

Giulio Portolan

**Repubblica mondiale del Regno di Israele
Costituzione epistemica dell'Impero universale
Costituzione universale dei popoli e delle nazioni**

ARACNE EDITORE

Indice

Prefazione	pag.3
Introduzione	pag.5
Costituzione della Weltrepublik imperiale	pag.10
Preambolo.....	pag.11
Prima parte: Principii fondamentali della Costituzione universale	pag.15
proposizione1 Costituzione.....	pag.15
proposizione2 Popoli.....	pag.15
proposizione3 Regno.....	pag.15
proposizione4 Epoche.....	pag.15
proposizione5 Re.....	pag.16
proposizione6 Stato e Chiesa.....	pag.16
proposizione7 Casta.....	pag.16
proposizione8 Gerarchie.....	pag.16
proposizione9 Scienza simbolica.....	pag.17
proposizione10 Liturgie imperiali.....	pag.17
proposizione11 Scienza politica.....	pag.17
proposizione12 Umanità.....	pag.17
Seconda parte: Diritti e doveri dei cittadini	pag.19
definizione1 Rapporti civili.....	pag.19
definizione2 Rapporti etici.....	pag.21
definizione3 Rapporti sociali.....	pag.22
definizione4 Rapporti economici.....	pag.23
definizione5 Rapporti politici.....	pag.27
definizione6 Rapporti culturali.....	pag.27
definizione7 Rapporti religiosi.....	pag.28
definizione8 Rapporti militari.....	pag.29
definizione9 Rapporti imprenditoriali.....	pag.30
definizione10 Rapporti internazionali.....	pag.31
definizione11 Rapporti gerarchici.....	pag.31
definizione12 Rapporti planetari.....	pag.32
Terza parte: Ordinamento della repubblica	pag.34
articolo1 Accademia.....	pag.34
articolo2 Stato.....	pag.36
articolo3 Organi di governo.....	pag.41
articolo4 Gerarchie.....	pag.52
articolo5 Reggenti.....	pag.55
articolo6 Casta delle religioni.....	pag.58
articolo7 Religione dello stato.....	pag.60
articolo8 Monarchie.....	pag.62
articolo9 Diritto epistemico.....	pag.65
articolo10 Scienza politica.....	pag.67
articolo11 Diritto economico.....	pag.70
articolo12 Clausola generale.....	pag.74
Quarta parte: Codice di diritto epistemico	pag.76
Quinta parte: disposizioni finali	pag.81
Biblio-sitografia	pag.85

Prefazione

All'interno del progetto-episteme, venivano individuate all'inizio degli anni '90 (del secolo scorso) due problematiche, in ambito culturale e politico:

- sotto il primo profilo, la storia della filosofia non appariva concludersi, rimaneva un libro aperto e incompiuto, con l'ultima grande sintesi filosofica, atea e anticristiana, del Neoparmenidismo;
 - sotto il secondo profilo, la costruzione politico-istituzionale nel mondo appariva anch'essa incompiuta, come ambigua e contraddittoria:
1. da un lato, c'è nel mondo oggi un generale processo di unificazione
 - A. di tipo finanziario
 - B. globalizzazione
 - C. l'Unione Europea
 - D. le organizzazioni internazionali (WHO, UNESCO, WTO, FMI, Banca Mondiale, ecc.)
 - E. l'ONU
 - F. gli organismi di standardizzazione del diritto (IASB, FSB, ecc.)
 2. dall'altro lato, appariva utopica, irrealizzabile, non progettuabile e non desiderabile (da parte dei governi del mondo) la creazione del Governo Mondiale,
 - a) sia perché la globalizzazione, anche digitale, appartiene a dinamiche che vogliono essere libere e quindi anarchiche
 - b) sia per la presenza di stati-continentali che perseguono i propri interessi egoistici, e con ciò sono forti: USA, Cina, India, Brasile, Russia, (Giappone.)

Il progetto-episteme, a carattere culturale e politico, ha inteso dal 1992 rispondere alle due problematiche:

- generando un sapere unificante (episteme);
- generando un processo politico unificante, che spiega il senso della presente pubblicazione.

Alla fine della Costituzione imperiale (che trae nella sua conformazione tripartita ispirazione dalla Costituzione italiana) viene posto in coda il Codice epistemico (ispirato dal Codice civile italiano), perché si è voluto inserire quest'ultimo nella prima, in modo da generare un ordinamento giuridico universale, impiantato su base organica coerente, come le due leggi fondamentali della Repubblica italiana non fanno. La Costituzione italiana viene temporalmente dopo il Codice civile:

- la prima nasce in funzione antifascista,
- il secondo, a carattere liberale, è un prodotto del fascismo.

Come da me rappresentato nella mia relazione a Senigallia il 1° marzo 2019 presso la Biblioteca Antonelliana in risposta a una domanda della platea, questa "operazione" si giustifica in sede teorica non per via della sua plausibilità e fattibilità, ma perché mancava, nel senso che gli stati del mondo e le popolazioni della terra dovevano essere protetti a

livello unitario dall'ipotesi di una copertura istituzionale – qui formulata -, che ne garantisca l'unità politica in relazione ai processi globali transnazionali.

Adottando questa Costituzione “per il mondo”, presente allo stadio di bozza di lavoro, questi processi possono così essere controllati e direzionati verso progresso e benessere.

Pordenone, 16 maggio 2019

Giulio Portolan

Introduzione

La Costituzione epistemica è formata da tre parti:

- principi fondamentali;
- diritti e doveri dei cittadini;
- ordinamento della Repubblica.

Esse riflettono la struttura della Costituzione della Repubblica democratica italiana (1948). La Repubblica mondiale (Weltrepublik) è quella di Platone, che è una monarchia intesa come repubblica, in cui il re - nella concezione epistemica - è un funzionario dello stato:

- in questa costruzione esso (definito Monocrate simbolico) viene concepito più come un riservato governatore di banca centrale (ciò a livello planetario),
- che come un capo di stato, visibile e protagonista tra la gente.

La tripartizione della costituzione segue quella della costituzione italiana.

Inizialmente si è costruita la terza parte. Poi, utilizzando il materiale impiegato per redigere un'altra costituzione, risalente al 2001, si sono costruiti i dodici principi fondamentali, che si richiamano formalmente alla costituzione italiana. Infine si è redatta la parte intermedia, riprendendo quella presente nella costituzione italiana, adattandola per il mondo:

- si sono modificati alcuni rapporti,
- si sono divisi i "rapporti etico-sociali" in "rapporti etici" e "rapporti sociali",
- e si sono aggiunti nuovi "rapporti" (culturali, religiosi, militari, imprenditoriali, internazionali, gerarchici, planetari, sociali, economici, politici).

La terza parte, costruita per prima, rappresenta la struttura dello stato, come nella costituzione italiana essa espone l'ordinamento della repubblica.

Le idee fondamentali della Costituzione epistemica sono le seguenti:

1. la redazione, scritta, del diritto naturale,
 - A. sia con attinenza ai diritti e doveri dei cittadini e dei popoli (diritto privato naturale),
 - B. sia con attinenza alla formazione dello stato (diritto pubblico naturale),
 - C. con il suggerimento anche di una economia naturale (nuovo modello produttivo come riforma del capitalismo, detto standardismo),
 - D. e la previsione di uno specifico "diritto economico".

Il diritto positivo viene definito come traduzione del diritto naturale da parte della scienza politica, ripresa da Platone.

2. l'identificazione tra l'Europa e il mondo. L'Europa è definita come centro geografico e di comando/governo del mondo.

Ciò si ottiene

- sia nel rispetto del diritto di ciascuna nazione da parte dello stato universale,
- sia con l'adozione, libera da parte dei popoli, del diritto formulato in Europa.

Il diritto europeo è il diritto definito positivo (quello "epistemico", non il concetto generico di diritto positivo usato in filosofia del diritto). In questo senso, l'Europa unita sono le Nazioni Unite d'Europa, concetto che riflette e si richiama a quello delle "Nazioni Unite" dell'O.N.U. (Organizzazione delle Nazioni Unite).

Qui "Nazioni Unite d'Europa" significa

- sia le nazioni del continente europeo,
- sia tutte le nazioni del mondo.

3. la Repubblica epistemica è definita "monocrazia", detta "epistemica": lo stato è fondato sull'episteme, cioè sul sapere epistemico.

Mono-crazia è termine formato

- da mon-archia
- e demo-crazia,

essendo essa sintesi di monarchia e di democrazia, concetto spiegato dall'episteme.

Lo stato riflette il rapporto tra la Cristocrazia paradisiaca e le anime beate, in paradiso, in cui:

- Cristo comanda sulle anime (monarchia);
- le anime comandano su Cristo (democrazia),

essendo il Cristo pantocratore nella sua natura umana lo Stato, inteso come spazio pubblico (repubblica).

4. poichè lo stato (il diritto) è fondato sul sapere, c'è la previsione che l'apparato di istruzione deve essere esterno e superiore gerarchicamente allo stato.

La repubblica è così costituita:

1. l'Accademia di Platone, a cui è subordinato tutto il sistema di istruzione del mondo,
2. lo stato apparato,
3. suddiviso nei diversi livelli federali,

- A. da quello universale-globale
- B. a quello comunale-locale.

- a) L'accademia formula il diritto,
- b) lo stato esegue il diritto.

5. lo stato universale è definito Regno di Israele: questo per precisare in senso politico e religioso l'ordine del percorso storico.

6. l'idea di un unico stato universale può realizzarsi, secondo gli scritti epistemici (in questa costituzione richiamati),

A. sia attraverso l'individuazione di uno stato "opposto" ad esso, inteso come "avversario" (il "nemico" comune al genere umano come fattore aggregativo

dell'umanità, e quindi dello stato universale, come avviene negli scritti di fantascienza): la civiltà dei demoni/extra-terrestri;

B. sia perché lo Stato è corpo del Cristo-pantocratore (nella sua seconda natura, umana) e questo è

- uno,
- unico,
- unitario,
- quindi universale.

7. la Costituzione epistemica fonda la pace nel mondo su una condizione di "guerra" (permanente): contro la civiltà aliena.

Questa (la "terza guerra mondiale") è intesa come "gioco", ma è un gioco "serio", essendo inteso aristotelicamente come catarsi, e quindi come esorcismo: un gioco-simulazione (previsto anche nell'economia, per quanto riguarda la natura della competizione tra le imprese, che riproduce quella tra gli angeli e i demoni) che ha implicazioni sociologiche fondamentali.

8. il significato della ripresa dei diritti e doveri dei cittadini contenuti nella Costituzione della Repubblica democratica italiana è il seguente: questa ripresa, applicandosi alla Costituzione universale, estende le libertà e le garanzie costituzionali italiane al mondo intero.

9. originale è la considerazione dell'Europa.

La Costituzione universale viene definita "europea". Lo stato universale scavalca la problematica attuale dell'Europa, da considerare come un suo livello di governo, federale, di tipo "continentale". Essa pone in Europa il centro di governo del mondo. Quindi, il progresso dell'Europa non riguarda solo la sua unificazione politica a livello continentale ma è determinato dall'essere l'Europa il centro storico del mondo, per questo sede delle principali istituzioni accademiche e politiche della Monocrazia epistemica.

10. si parla di monocrazia e non di monarchia, come detto.

La monarchia platonica è intesa come repubblica. La Monocrazia epistemica (detta Monarchia maiedica) è sintesi di monarchia e di democrazia anche in senso funzionale:

- la monarchia governa,
- la democrazia controlla.

Lo stato universale applica il concetto di "controllo di gestione", derivato dalla scienza dell'organizzazione aziendale. La Repubblica è costituita

1. dall'Accademia
2. dallo Stato:

A. l'Accademia (che determina gli obiettivi) è controllata dalla funzione democratica feedforward (che misura l'efficacia);

B. lo stato (che realizza gli obiettivi) è controllato dalla funzione democratica feedback (che misura l'efficienza).

11. Le due funzioni sono esercitate dalla democrazia.

La democrazia non ha una funzione residua perchè il concetto di "controllo" (derivato dall'inglese), nel controllo di gestione aziendale, significa "governo".

La guida politica dello Stato è assegnata alla funzione monocratica, e il governo indotto dalla funzione democratica deve intepretarsi come volontà agente della popolazione sulla funzione politica in senso legittimante.

Particolare è quindi la concezione delle istituzioni democratiche all'interno della Monocrazia epistemica.

Nelle democrazie occidentali il parlamento ha il compito di proporre e fare le leggi. Ma le esigenze di governabilità delle moderne società richiedono sempre più il ricorso allo strumento del decreto governativo, che scavalca il ruolo del parlamento, in quanto più veloce ed efficace. A queste esigenze di governabilità della globalizzazione fa fronte l'architettura istituzionale della Monocrazia epistemica, in questo modo:

- A. l'accademia e il senato fanno le leggi non solo a seconda delle necessità dei cittadini, ma anche le anticipano, stendendo tutto il "tessuto" (Platone) dei bisogni dell'uomo, codificati in forma di leggi.
- B. scavalcando in ciò il ruolo dei parlamenti, l'accademia ha un controllo diretto sulla funzione esecutiva. Questa esegue le leggi, ma anche le integra con la sua esperienza politica di contatto diretto col popolo.
- C. il ruolo del parlamento non è escluso: esso propone ancora le leggi, e svolge la funzione specifica di controllo sul funzionamento di tutto il sistema istituzionale.
- D. le gerarchie legislative accademiche e statali non sono elettive, ma fondate sulla competenza (e sulle qualità umane dei decisori pubblici, garantite dal percorso curricolare e dal profilo psicologico dei candidati).
- E. le gerarchie parlamentari e governative (gli organi di governo tradizionali della democrazia), deputate ora alla funzione di controllo, sono democraticamente elettive, perchè il controllo del sistema è affidato al popolo, essendo i cittadini direttamente interessati acchè la Monocrazia epistemica provveda, con le leggi e con la loro esecuzione, alla determinazione, anche diretta, del loro benessere.
- F. Tutto il sistema funziona se vengono determinati effettivamente
 - pace
 - benessere

per ogni individuo nel mondo.

Il modello di governo dello Stato epistemico è definito sofo-monocrazia, consistendo in tre parti:

- sofocrazia: potere legislativo all'apparato accademico-universitario esterno e superiore allo stato
- parte monarchica della monocrazia: potere esecutivo politico-militare
- parte democratica della monocrazia: controllo democratico sulle due parti precedenti

12. Il sistema economico cui fa riferimento la Costituzione epistemica non è il capitalismo, ma è lo "standardismo", che viene definito alla fine della presente redazione della Costituzione epistemica, nell'Introduzione al Codice di diritto epistemico.

Questo viene collegato in coda alla Costituzione imperale, allo scopo di porre un fondamento unitario dell'ordinamento giuridico nuovo che qui viene dato, per il Nuovo Ordine Mondiale imperiale.

Alla fine del codice è presente l'elenco dei titoli dei "Libri" (sottocodici) in cui esso si dirama, secondo la specializzazione, l'espansione e l'iperdivisione delle sottonormative, in cui si presenta l'ordinamento giuridico delle leggi e degli Stati.

Il presente testo è una ipotesi di costituzione "per il mondo", è formulata allo stadio di bozza di lavoro; manca ad esempio l'identificazione delle capitali in cui inserire le sedi (universali e continentali) degli organon istituzionali.

Costituzione della Weltrepublik imperiale

Preambolo

p1.) le Nazioni Unite d'Europa costituiscono la Repubblica democratica universale, a cui appartengono tutti i popoli della terra.

La Costituzione epistemica è espressione del diritto naturale, il quale pone il diritto positivo (diritto europeo) con la mediazione della scienza politica. Le nazioni del mondo sono tenute a seguire il diritto europeo in conseguenza del suo valore universale, che è espressione del sapere filosofico e scientifico del genere umano (episteme).

p2.) la Repubblica mondiale è forma della

repubblica democratica universale di diritto divino-umano:

- diritto divino: gli esseri umani delegano al Leviatano statale il loro potere (monarchia);
- diritto umano: essi comandano al Leviatano statale i propri bisogni e desideri (democrazia).

p3.) l'Europa unita è la forma naturale (scientifica) della Repubblica democratica universale, fondata sul sapere epistemico. La sovranità appartiene al cittadino, che la esercita indirettamente, attribuendola alle istituzioni dello stato (principio del Leviatano), sacralmente legittimate.

Lo stato epistemico è

- sacro
- etico
- mistico

rispettivamente

- sacro perchè fondato sul sapere e legittimato dal Cristo-pantocratore;
- etico perchè costruisce il super-uomo;
- mistico perchè strumento di salvezza e di accesso conoscitivo all'Assoluto cosmico-cristico.

Attraverso il Leviatano-stato gli esseri umani fanno esperienza

- del Cristo-pantocratore;
- della tecnica come del paradiso-edenico.

p4.) la Monocrazia epistemica è forma di repubblica monarchica: il potere dello stato è potere pubblico al servizio del cittadino.

Essa è sintesi di monarchia e di democrazia, nella misura in cui

- prende le decisioni di governo, secondo il sapere epistemico e il diritto naturale, il monocrate come decisore unico (monarchia),
- e il suo potere è espressione vicariale della volontà dei cittadini (democrazia),
- la cui sovranità viene a lui trasferita (principio del Leviatano),
- e così, indirettamente, espressa su se stessi.

Il trasferimento al monocrate della propria sovranità è spiegato e giustificato dal sapere epistemico.

p5.) le seguenti ideologie storiche costituiscono la base culturale della Costituzione epistemica:

1. cristianesimo: lo stato epistemico è fondato sul Cristo-pantocratore;
2. Le radici dell'Europa sono greche;
3. in quanto greche, le radici dell'Europa sono:
 - A. romane, essendo Cristo pagano (Cristo come Dioniso);
 - B. cristiane, essendo Cristo il Logos-creatore (Cristo come Apollo);
4. nazionalsocialismo (nazismo):
 - A. per le liturgie imperiali, riprodotte nella religione universale civile,
 - B. e per la gerarchizzazione razziale del genere umano.
 - C. La razza superiore del genere umano è la razza ebraica:
 - D. lo stato universale è definito Regno di Israele
5. fascismo: per la figura del decisore unico (monocrati);
6. socialismo: per l'istituto economico della meritocrazia, che vincola anche l'economia privata per la sua funzione sociale;
7. comunismo (comunismo statale):
 - appartengono allo Stato tutti i beni economici della Terra;
 - le proprietà dello stato sono messe in comune per i politici;
 - esse sono distribuite tra il genere umano in base al principio di affidamento;
8. capitalismo: lo stato difende la proprietà privata (così affidata), anche dei mezzi di produzione, e considera un valore l'accumulo personale della ricchezza economica (reddito, patrimonio e capitale);
9. liberalismo: in tutte le nazioni del mondo vigono le libertà religiosa, politica, di pensiero, di espressione del pensiero, e ogni altra forma di libertà che non arrechi danno al prossimo e alla persona che la esercita. Sono salvaguardati i diritti di tutti i gruppi umani: etnie, popoli, nazioni, uomini, donne, infanti;
10. liberismo: è adottata dallo stato universale l'economia di mercato, nella forma dell'economia sociale di mercato;
11. democrazia: lo stato universale è democratico nella misura in cui la Costituzione universale è accolta e voluta dai singoli popoli, che così esprimono la propria sovranità: nell'accettare di essere governati dalle istituzioni monarchiche epistemiche, le quali hanno potere e forza nella misura in cui sono legittimate dai popoli e dalle nazioni. Il diritto di voto è attuato con riferimento alle strutture di controllo (democrazia) del funzionamento della monarchia;
12. epistemismo: l'epistemismo pone alla base del diritto e dello stato l'Episteme. L'Episteme confuta il nichilismo, che è il pensiero dei demoni, nemici dello stato.

p6.) l'Europa è il centro di governo dello stato universale. Per questo la Costituzione epistemica è definita Costituzione universale.

Il diritto europeo è il diritto universale.

p7.) lo stato epistemico pone al vertice delle istituzioni di governo l'Accademia assiale (platonica).

Essa formula il sapere epistemico (episteme) e, fondato su questo, il diritto naturale, redatto in forma scritta.

Un secondo organo (organon) legislativo è il Senato mondiale, che crea il diritto positivo, tramite la scienza politica che traduce il diritto naturale secondo le esigenze di governo del conflitto sociale (regolato dalla meritocrazia).

p8.)

- i giuristi hanno il potere legislativo;
- I politici hanno il potere esecutivo,

e, essendo a diretto contatto con il popolo, partecipano con la scienza politica a questa traduzione, operata in seno al Senato, da essi costituito con i giuristi.

p9.) il rapporto tra l'accademia e i politici riproduce il rapporto tra

- l'iperurano edenico, che è il computer divino (l'accademia)
- e il Cristo-pantocratore (i politici).

p10.) la concezione epistemica dello stato riflette

- la filosofia politica di Platone (concezione della repubblica e della scienza politica);
- il pensiero politico di Dante (concezione della monarchia universale);
- la filosofia politica di Hobbes (concezione del Leviatano);
- la filosofia politica di Hegel e di Gentile (concezioni

dello stato assoluto
dello stato etico);

- la filosofia politica di Popper (concezione della società aperta).

p11.) la Monocrazia epistemica è forma di repubblica. Essa è monarchia in senso platonico.

I re (monocrati) sono funzionari dello stato.

p12.) lo stato epistemico (stato universale) è fondato attraverso

i Patti trinitari

stipulati tra

- lo Stato
- la Chiesa cattolica.

p13.) costituiscono i principi fondamentali dello stato i seguenti valori:

- verità;
- pace;
- libertà;
- giustizia;
- studio;
- lavoro;
- sacrificio;

- virtù;
- ricchezza;
- piacere;
- felicità;
- amore.

p14.) scopo dello Stato è la costruzione del cittadino come superuomo (uomo nuovo):

ogni infante viene educato alla virtù e alla perfezione di vita;
a ogni uomo e donna sulla terra viene garantito

- studio,
- lavoro,
- reddito,
- patrimonio,
- beni,
- ricchezza.

Il cittadino ha il compito-dovere

- di mettere a frutto i suoi talenti;
- di fortificare la prima mente e il proprio corpo;
- di autorigenerarsi come superuomo,

ovvero uomo e donna perfetti, sotto il profilo

- morale,
- civico,
- professionale.

p15.) la funzione dello Stato è, in ordine alla pace e al progresso sociali, di tipo preventivo:
lo Stato costituisce per gli esseri umani punto di riferimento e di orientamento sotto il profilo:

- culturale;
- sapienziale;
- istituzionale;
- economico;
- geografico;
- cristo-cosmico;
- trascendente;
- assoluto.

Prima parte: Principii fondamentali della Costituzione universale

prop. 1: Costituzione

prop. 1.1.) il genere umano cerca la verità e la pace, perseguendo la libertà e la giustizia nel diritto e nell'economia. A questa ricerca risponde l'Episteme divino, formulato dal corpo accademico, istituendo la Monarchia maiedica attraverso la Costituzione epistemica.

prop. 2: Popoli

prop. 2.1.) la scienza politica istituisce la monocrazia universale come fondamento delle civiltà e delle nazioni e strumento di unità tra tutti i popoli della terra.

prop. 2.2.) la Costituzione universale fonda e legittima gli stati del mondo, i cui ordinamenti repubblicani da essa traggono origine, e da essa sono ricondotti ad unità di senso e di azione.

prop. 2.3.) nella scienza politica i popoli e le nazioni raggiungono la piena consapevolezza della loro identità e della loro cultura.

prop. 2.4.) la sovranità politica e territoriale dei singoli stati-nazione, fondata sulla scienza politica, permane in pienezza durante il periodo di vita dello stato universale.

prop. 2.5.) la scienza politica esprime politicamente lo spirito dell'Europa. Poiché tutto il mondo è Europa, la civiltà universale, esprimendo l'essenza della civiltà europea, fonda e definisce l'essenza dei popoli, delle civiltà e delle nazioni.

prop. 2.6.) l'Europa corrisponde alla sintesi genetica delle matrici culturali e razziali dei popoli. Per questo, essi appartengono all'Europa, la quale, attraverso la scienza politica, governa il mondo.

prop. 2.7.) l'Europa, in quanto centro di controllo politico del mondo, è sede dei principali organon politici accademici e statali.

prop. 3: Regno

prop. 3.1.) lo stato universale è di diritto naturale e, in quanto tale, è universalmente sovrano, essendo posto dagli dei al di sopra di tutti i regni e i popoli della terra. Gli esseri umani sono pertanto tenuti a osservare la Costituzione universale.

La Costituzione universale stabilisce le forme, i modi e i limiti entro i quali deve compiersi l'atto di subordinazione ad essa degli ordinamenti legislativi e militari delle nazioni.

prop. 3.2.) lo stato universale non si sostituisce alle istituzioni repubblicane, democratiche e statali del mondo ma le fonda, orientandone l'azione al rispetto della persona umana.

prop. 3.3.) i filosofi, i gerarchi e i politici, appartenenti alle gerarchie monarchiche accademiche e politiche, costituiscono punto di riferimento culturale, etico e normativo per il genere umano.

prop. 4: Epoche

prop. 4.1.) il fondamento naturale dell'istituzione monarchica cessa di esistere tramontata la fase epocale della civiltà della tecnica. La fase tradizionale-giuridica dello stato, come copertura simbolica della tecnocrazia, finisce con il tramonto della civiltà della tecnica, segnato dalla cessazione delle pulsioni anti-etiche tecnocratiche, attuata dallo sviluppo energetico e spirituale del genere umano.

Cessata questa fase il diritto è riassorbito nell'etica e lo stato tramonta.

prop. 5: Re

prop. 5.1.) lo stato corrisponde alla seconda natura del Cristo pantocratore, la cui attuale fase di kenosis segna il carattere temporalmente provvisorio dell'istituzioni statale.

prop. 5.2.) i monocrati politici (politici-militari) sono i rappresentanti degli dei sulla in terra e agiscono come vicari dei cittadini.

Essi guidano politicamente l'istituzione statale.

prop. 6: Stato e Chiesa

prop. 6.1.) fondamento esecutivo (unico, sacro e spirituale) dello stato universale sono i Patti trinitari tra stato e chiesa.

Il potere temporale è separato dal potere spirituale: l'armonia e la concordia tra di essi è totale e perfetta.

prop. 6.2.) lo stato universale edifica il Regno di Israele attuando per il genere umano giuste istituzioni di vita e santità di costumi.

prop. 7: Casta

prop. 7.1.) la casta delle religioni riunisce i rappresentanti delle religioni del mondo. Essa guida spiritualmente lo stato universale.

La casta delle religioni coadiuva lo stato universale consigliando i politici nella loro funzione di guida politica dell'istituzione statale.

prop. 7.2.) i politici-militari, insieme alla casta delle religioni, presiedono alla funzione di controllo della correttezza simbolica delle liturgie imperiali, attuate dalla religione universale civile.

prop. 8: Gerarchie

prop. 8.1.) la Costituzione universale attribuisce il potere politico

- alla gerarchia personale (politici).
- alla gerarchia istituzionale (organon).

Lo stato universale è guidato da dieci gerarchi maggiori. Essi sono:

- il Rettore serafico.
- il Grande Patriarca.
- il Monocrate simbolico.
- il Commodoro.
- l'Argonauta.
- il Segretario Generale dell'ONU.
- la Regina.
- l'Imperatrice.

- il Grande Magellano.
- l'Arcivescovo di Mont Saint-Michel.

prop. 8.2.) tutti i politici, di ogni ordine, grado e livello, sono fedeli alla Costituzione universale e rispondono della loro azione al genere umano. La Costituzione universale regola i rapporti istituzionali tra lo stato universale e gli ordinamenti repubblicani degli stati.

prop. 9: Scienza simbolica

prop. 9.1.) lo stato universale copre simbolicamente la civiltà della tecnica, neutralizzando le pulsioni tecnocratiche. Svolgono la funzione simbolica della tecnica le seguenti istituzioni-funzioni giuridiche:

la scienza politica.
la sanzione giuridica.
gli eserciti e gli apparti di sicurezza.

prop. 9.2.) poichè la sanzione giuridica svolge la funzione simbolica, la monocrazia universale si costituisce come monocrazia angelica, essendo gli eserciti e le forze di sicurezza del mondo "potenze angeliche".

prop. 10: Liturgie imperiali

prop. 10.1.) la Costituzione universale istituisce la religione universale civile, che si esprime nelle liturgie imperiali. Esse la attuano nelle forme stabilite dalla scienza politica e nei limiti controllati dalla casta delle religioni.

prop. 10.2.) attuando le liturgie imperiali, la religione universale civile sublima simbolicamente le pulsioni anti-etiche tecnocratiche che determinano e rinforzano i comportamenti contrastanti storicamente la libertà e la giustizia nel diritto e nell'economia.

prop. 11: Scienza politica

prop. 11.1.) lo stato universale costituisce la forma della monocrazia costituzionale di diritto naturale. Il potere temporale è fondato sulla Costituzione universale, formulata dall'accademia assiale in sede di definizione della scienza politica.

La Costituzione universale è la prima e fondamentale carta politica dello stato. La scienza politica definisce il diritto positivo.

prop. 11.2.) l'opera di mediazione, svolta dai politici, tra le istanze conflittuali del popolo fonda politicamente la natura sacrificale delle liturgie imperiali. Compito principale della scienza politica è la determinazione delle migliori condizioni di sviluppo del genere umano.

prop. 11.3.) la scienza politica traduce legislativamente il diritto universale-naturale nel diritto positivo, e amministrativamente il diritto positivo nell'azione attuativa di tutti i diritti e i doveri dei cittadini, attraverso una continua attività di codificazione normativa.

prop. 12: Umanità

prop. 12.1.) la scienza politica è posta a fondamento dei diritti (politici, economici e sociali) degli esseri umani. E' soggetto di diritto l'anima concepita.

prop. 12.2.) il politico si assume davanti agli dei, al genere umano, ai suoi capi e ai suoi pari la responsabilità della propria condotta.

Gli esseri umani, aderendo alla Costituzione universale, si impegnano a sviluppare energeticamente e spiritualmente il genere umano, promuovendo quelle condizioni di vita (economiche e sociali, pubbliche e private) necessarie al suo plurimillenario sviluppo.

Seconda parte: Diritti e doveri dei cittadini

Definizione 1 Rapporti civili

def1.1.)

def1.1.1.) la libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge.

def1.1.2.) in casi eccezionali di necessità ed urgenza, indicati tassativamente dalla legge, l'autorità di pubblica sicurezza può adottare provvedimenti provvisori, che devono essere comunicati entro quarantotto ore all'autorità giudiziaria e, se questa non li convalida nelle successive quarantotto ore, si intendono revocati e restano privi di ogni effetto.

def1.1.3.) è punita ogni violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizioni di libertà.

def1.1.4.) la legge stabilisce i limiti massimi della carcerazione preventiva.

def1.2.)

def1.2.1.) il domicilio è inviolabile.

def1.2.2.) non vi si possono eseguire ispezioni o perquisizioni o sequestri, se non nei casi e modi stabiliti dalla legge secondo le garanzie prescritte per la tutela della libertà personale.

def1.2.3.) gli accertamenti e le ispezioni per motivi di sanità e di incolumità pubblica o a fini economici e fiscali sono regolati da leggi speciali.

def1.3.)

def1.3.1.) la libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione sono inviolabili.

def1.3.2.) la loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria con le garanzie stabilite dalla legge.

def1.4.)

def1.4.1.) ogni cittadino può circolare e soggiornare liberamente in ogni stato della repubblica, salvo le limitazioni che la legge stabilisce in via generale per motivi di sanità o di sicurezza. Nessuna restrizione può essere determinata da ragioni politiche.

def1.4. 2.) ogni cittadino è libero di uscire dal territorio di uno stato e di rientrarvi, salvo gli obblighi di legge.

def1.5.)

def1.5.1.) i cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente e senz'armi.

def1.5.2.) per le riunioni, anche in luogo aperto al pubblico, non è richiesto preavviso.

def1.5.3.) delle riunioni in luogo pubblico deve essere dato preavviso alle autorità, che possono vietarle soltanto per comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

def1.6.)

def1.6.1.) i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale.

def1.6.2.) sono proibite le associazioni segrete a scopi eversivi e quelle che perseguono, anche indirettamente, scopi politici mediante organizzazioni di carattere militare e paramilitare.

def1.7.)

def1.7.1.) tutti hanno diritto di professare liberamente la propria fede religiosa in qualsiasi forma, individuale o associata, di farne propaganda e di esercitarne in privato o in pubblico il culto, purché non si tratti di riti contrari al buon costume o caratterizzati da manipolazione e/o coercizione della libera volontà, anche in modo subliminale.

def1.8.)

def1.8.1.) il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami fiscali per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività.

def1.9.)

def1.9.1.) tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

def1.9.2.) la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

def1.9.3.) si può procedere a sequestro soltanto per atto motivato dell'autorità giudiziaria nel caso di delitti, per i quali la legge sulla stampa espressamente lo autorizzi, o nel caso di violazione delle norme che la legge stessa prescriva per l'indicazione dei responsabili.

def1.9.4.) in tali casi, quando vi sia assoluta urgenza e non sia possibile il tempestivo intervento dell'autorità giudiziaria, il sequestro della stampa periodica può essere eseguito da ufficiali di polizia giudiziaria, che devono immediatamente, e non mai oltre ventiquattro ore, fare denuncia all'autorità giudiziaria. Se questa non lo convalida nelle ventiquattro ore successive, il sequestro s'intende revocato e privo di ogni effetto.

def1.9.5.) la legge può stabilire, con norme di carattere generale, che siano resi noti i mezzi di finanziamento della stampa periodica.

def1.9.6.) sono vietate le pubblicazioni a stampa, gli spettacoli e tutte le altre manifestazioni contrarie al buon costume. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e a reprimere le violazioni.

def1.10.)

def1.10.1.) nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome.

def1.11.)

def1.11.1.) nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge.

def1.12.)

def1.12.1.) tutti possono agire in giudizio per la tutela dei propri diritti e interessi legittimi.

def1.12.2.) la difesa è diritto inviolabile in ogni stato e grado del procedimento.

def1.12.3.) sono assicurati ai non abbienti, con appositi istituti, i mezzi per agire e difendersi davanti ad ogni giurisdizione.

def1.12.4.) la legge determina le condizioni e i modi per la riparazione degli errori giudiziari.

def1.13.)

def1.13.1.) nessuno può essere distolto dal giudice naturale precostituito per legge.

def1.13.2.) nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso.

def1.13.3.) nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge.

def1.14.)

def1.14.1.) l'estradizione del cittadino da uno stato può essere consentita soltanto ove sia espressamente prevista dalle convenzioni internazionali.

def1.14.2.) non può in alcun caso essere ammessa per reati politici.

def1.15.)

def1.15.1.) la responsabilità penale è personale.

def1.15.2.) l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

def1.15.3.) le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

def1.15.4.) non è ammessa in tutte le nazioni del mondo la pena capitale.

def1.16.)

def1.16.1.) i funzionari e i dipendenti dello stato e degli enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili e amministrative, degli atti compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità civile si estende allo stato e agli enti pubblici.

Definizione 2 Rapporti etici

def2.1.)

def2.1.1.) lo stato ha come scopo quello di educare il cittadino

- al bene;
- alla consapevolezza della distinzione tra il bene e il male;
- al libero perseguimento del bene nella sua vita lavorativa e sociale.

def2.2.)

def2.2.1.) lo stato forma cittadini emotivamente forti e culturalmente consapevoli.

def2.2.2.) da questo punto di vista, il sistema di istruzione informa di sé lo stato e il mondo del lavoro.

def2.3.)

def2.3.1.) ogni cittadino è libero di credere alle proprie convinzioni e di professarle, anche educando i propri figli ad esse.

def2.3.2.) parimenti il cittadino è libero di professare ogni credo religioso.

def2.4.)

def2.4.1.) è fatto obbligo al cittadino di rispettare il prossimo.

def2.4.2.) sono permessi dallo stato gli atteggiamenti immorali.

def2.4.3.) sono proibiti dallo stato gli atteggiamenti immorali che danneggiano il prossimo, come

- la violenza;
- il mobbing;
- lo stalking.

def2.5.)

def2.5.1.) è ammessa l'obiezione di coscienza negli ambienti militari.

def2.5.2.) è ammessa l'obiezione di coscienza degli operatori sanitari.

def2.6.)

def2.6.1.) il cittadino deve studiare durante tutto l'arco della sua vita, secondo le esigenze dello stato e della comunità del genere umano.

def2.7.)

def2.7.1.) la repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

def2.7.2.) tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge.

def2.7.3.) è compito della repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale dello stato.

def2.7.4.) la repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

def2.7.5.) ogni cittadino ha il diritto e il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

definizione 3 Rapporti sociali

def3.1.)

def3.1.1.) la repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio.

def3.1.2.) il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

def3.1.3.) la legge protegge i diritti delle unioni di fatto.

def3.2.)

def3.2.1.) è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio.

def3.2.2.) la legge assicura ai figli nati fuori del matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i diritti dei membri della famiglia legittima.

def3.2.3.) la legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.

def3.2.4.) il cittadino è libero nell'adozione, riguardo alla scelta dei figli da adottare.

def3.2.5.) il cittadino omosessuale può adottare un figlio se questo

- maggiorenne
- consenziente.

def3.3.)

def3.3.1.) la repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

def3.3.2.) protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo.

def3.4.)

def3.4.1.) la repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività.

def3.4.2.) nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

def3.4.3.) la legge vieta:

- l'eutanasia;
- l'accanimento terapeutico;
- l'aborto (salvo i casi consentiti dal diritto).

def3.5.)

def3.5.1.) l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

def3.5.2.) la repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

def3.5.3.) enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione anche sperati e esterni alla gerarchia del sistema di istruzione dello stato.

def3.5.4.) le istituzioni formative private sono mantenute dallo stato.

def3.5.5.) la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

def3.5.6.) le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello stato, anche in modo separato e esterno alla gerarchia del sistema di istruzione dello stato.

def3.6.)

def3.6.1.) la scuola è aperta a tutti.

def3.6.2.) l'istruzione inferiore è obbligatoria.

def3.6.3.) lo stato agisce affinché ogni cittadino, di qualunque condizione sociale, studi durante tutto l'arco della vita. Ciò compatibilmente agli impegni lavorativi, i quali sono subordinati agli impegni di studio.

def3.6.4.) l'istruzione pubblica, di ogni ordine, grado e livello, è gratuita.

def3.6.5.) i capaci e meritevoli hanno diritto di raggiungere i gradi più alti della gerarchia del sistema di istruzione e di studi.

def3.6.6.) la repubblica rende effettivo questo diritto attraverso le procedure meritocratiche selettive poste in atto dal sistema di istruzione.

def3.6.7.) il mondo del lavoro è subordinato e parallelo al mondo dello studio. Il lavoro è svolto parallelamente allo studio durante tutto l'arco di vita del cittadino.

definizione 4 Rapporti economici

def4.1.)

def4.1.1.) i rapporti economici all'interno della Repubblica mondiale sono regolati dal modello generale di produzione definito standardismo, di riforma del capitalismo e integrativo di esso.

def4.1.2.) lo standardismo viene definito nella Quinta parte della presente Costituzione epistemica, nella sezione Codice di diritto epistemico (Introduzione).

def4.1.3.) detto sistema è fondato sul modello sociale della meritocrazia, definito dalla scienza politica.

def4.2.)

def4.2.1.) la repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.

def4.2.2.) il lavoro è subordinato allo studio.

def4.2.3.) la repubblica cura la formazione e l'elevazione professionale degli studenti e dei lavoratori.

def4.2.4.) promuove e favorisce gli accordi e le organizzazioni internazionali e nazionali intesi ad affermare e regolare i diritti dello studio e del lavoro.

def4.2.5.) riconosce la libertà di migrazione tra i diversi stati del Regno, salvo gli obblighi stabiliti dalla legge nell'interesse generale di una nazione, e tutela lo studio e il lavoro all'estero.

def4.3.)

def4.3.1.) il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera caratterizzata dal totale benessere.

def4.3.2.) l'organizzazione dello studio e del lavoro, sia per il settore pubblico che per il settore privato, è di pertinenza dello stato. E' fatta salva la libertà autoorganizzativa del sistema di istruzione privato, entro i limiti della legge.

def4.3.3.)

- l'orario di lavoro giornaliero per il lavoratore, sia pubblico che privato, non può essere superiore alle quattro/sei ore.
- ogni giorno il cittadino, compatibilmente ai suoi impegni lavorativi, deve dedicare due ore allo studio.
- i giorni lavorativi settimanali sono quattro consecutivi.
- i tre giorni della fine della settimana (venerdì, sabato, domenica) sono liberi dal lavoro nel rispetto, contemporaneo, delle prerogative delle tre religioni storiche monoteistiche:
 - il venerdì per l'islamismo,
 - il sabato per l'ebraismo,
 - la domenica per il cristianesimo).
- i mesi di ferie annuali sono quattro per ciascuna categoria lavorativa.

def4.3.4.) ogni lavoratore,

- sia per il settore economico pubblico
- che per il settore economico privato,

può scegliere liberamente di lavorare per un tempo maggiore. Egli ha diritto ad essere retribuito per l'orario straordinario di lavoro.

def4.4.)

def4.4.1.) la donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore. Le condizioni di lavoro devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale adeguata protezione.

def4.4.2.) la legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.

def4.4.3.) la repubblica tutela il lavoro dei minori con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.

def4.5.)

def4.5.1.) ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

def4.5.2.) i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di

- infortunio,
- malattia,
- invalidità
- e vecchiaia,
- disoccupazione involontaria.

def4.5.3.) gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

def4.5.3.1.) le famiglie con diversamente abili sono sostenute dallo stato.

def4.5.3.2.) i soggetti con diversabilità sono presi in carico economicamente dallo stato.

def4.5.3.3.) essi possono essere inquadrati nelle gerarchie statali e possono in esse raggiungere i più alti livelli della carriera pubblica (accademica, politica e amministrativa).

def4.5.4.) ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo stato.

def4.5.5.) l'assistenza privata è libera.

def4.6.)

def4.6.1.) l'organizzazione sindacale è una componente strutturale dello stato.

def4.6.2.) l'organizzazione sindacale si costituisce per i mestieri operativi nella forma delle corporazioni statali dei lavoratori.

def4.6.3.) il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano.

def4.7.)

def4.7.1.) l'iniziativa economica privata è libera.

def4.7.2.) non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

def4.7.3.) la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

def4.8.)

def4.8.1.) la proprietà è pubblica o privata.

Tutti i beni economici della terra appartengono allo Stato,

(comunismo)

che li affida (principio di affidamento) ai privati, come loro proprietà privata,

(liberismo: valore inviolabile della proprietà privata)

secondo le condizioni ereditarie patrimoniali e la loro capacità di autonomia di gestione:

1. responsabilità,

2. buona gestione,
3. prudenza,
4. capacità e sacrificio

- A. nel lavoro
- B. nello studio.

I beni economici appartengono allo stato, ad enti o a privati. Appartiene allo stato il patrimonio necessario al mantenimento degli organi di governo e alla produzione dei servizi pubblici che non possono essere pagati dai cittadini, o che sono pagati limitatamente alle loro possibilità economiche.

def4.8.2.) la proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge, che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti.

def4.8.3.) la proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale.

def4.8.4.) la legge stabilisce le norme ed i limiti della successione legittima e testamentaria e i diritti dello stato sulle eredità.

def4.9.)

def4.9.1.) al fine di conseguire il razionale sfruttamento del suolo e di stabilire equi rapporti sociali, la legge

1. impone obblighi e vincoli alla proprietà terriera privata,
2. fissa limiti alla sua estensione secondo le regioni e le zone agrarie,
3. promuove ed impone

- A. la bonifica delle terre,
- B. la trasformazione del latifondo
- C. e la ricostituzione delle unità produttive;

4. aiuta la piccola e la media proprietà.

def4.9.2.) la legge dispone provvedimenti a favore delle zone montane.

def4.10.)

def4.10.1.) la repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

def4.10.2.) la legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato.

def4.10.)

def4.10.1.) ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro in armonia con le esigenze della produzione, la repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare, nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi, alla gestione delle aziende.

def4.11.)

def4.11.1.) la repubblica

- incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme;
- disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito.

def4.11.2.) favorisce l'accesso del risparmio popolare

- alla proprietà dell'abitazione,
- alla proprietà diretta coltivatrice
- e al diretto e indiretto investimento azionario nei grandi complessi produttivi.

definizione 5 Rapporti politici

def5.1.)

def5.1.1.) con riferimento alle strutture e funzioni democratiche di controllo,

- MONOS
- DEMOS

sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età.

def5.1.2.) il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico.

def5.1.3.) il diritto di voto non può essere limitato in nessun caso.

def5.2.)

def5.2.1.) tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica in ciascuna nazione del regno. Le formazioni partitiche degli stati del regno partecipano alla costituzione dell'

ASSE (area dello stato sociale epistemico),

partito unico del Regno di Israele.

def5.2.2.) le gerarchie accademiche e politiche, cui i cittadini possono partecipare liberamente, si integrano a costituire i membri dei diversi partiti politici nazionali.

def5.3.)

def5.3.1.) tutti i cittadini possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge.

definizione 6 Rapporti culturali

def6.1.)

def6.1.1.) lo stato favorisce lo sviluppo

- della scienza
- della tecnica
- della cultura

def6.1.2.) lo stato favorisce lo sviluppo

- dell'arte
- della musica
- della scultura
- dell'architettura

- della pittura
- della letteratura
- della poesia

def6.2.)

def6.2.1.) l'organo culturale dello stato è la Fondazione-episteme.

def6.2.2.) la Fondazione-episteme è presente in ogni nazione.

def6.2.3.) la Fondazione-episteme cura i rapporti tra l'Accademia assiale e gli istituti culturali di tutto il mondo.

def6.2.4.) la relazione tra gli istituti a carattere scientifico del mondo e lo Stato epistemico è di competenza dell'Accademia, che li riunisce.

definizione 7 Rapporti religiosi

def7.1.)

def7.1.1.) lo stato favorisce il culto delle religioni.

def7.1.2.) in tutti gli stati del mondo ogni religione ha diritto ad esprimere il suo culto.

def7.2.)

def7.2.1.) lo stato regola il suo rapporto con la religione cattolica attraverso i Patti trinitari.

def7.2.1.1.) i Patti trinitari hanno una natura fondativa dello stato.

def7.2.1.2.) in base ad essi lo stato favorisce anche vocazioni religiose alla vita consacrata:

- vocazioni alla vita religiosa possono provenire dal Monachesimo peregrinante;
- vocazioni alla vita sacerdotale possono provenire dalle Gerarchie accademiche e politiche.

def7.3.)

def7.3.1.) lo stato ha un particolare rapporto con alcuni ordini consacrati cattolici:

- le gerarchie accademiche sono legate agli istituti accademici pontifici;
- le gerarchie politiche sono legate agli ordini religiosi dei Salesiani, dei Gesuiti, dell'Opus Dei e dei Legionari di Cristo;
- l'Ordine dei Monaci pellegrini è legato agli ordini consacrati cattolici degli agostiniani, dei Domenicani e dei Francescani.

def7.4.)

def7.4.1.) l'Ordine dei Monaci pellegrini è laico. Esso costituisce una simulazione degli ordini consacrati, e può costituire una fonte di vocazione per la vita consacrata (da realizzarsi esternamente ad esso, in un ordine consacrato cristiano).

def7.4.2.) parimenti l'Ordine dei Monaci pellegrini ha legami con gli ordini delle altre religioni mondiali (ad esempio, buddismo).

def7.5.)

def7.5.1.) lo stato e la chiesa sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

def7.5.2.) i loro rapporti sono regolati dai Patti trinitari.

def7.6.)

def7.6.1.) tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

def7.6.2.) le confessioni religiose diverse dalle religioni ebraica, cristiana e islamica, hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico della repubblica.

def7.6.3.) i loro rapporti con lo stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

def7.7.)

def7.7.1.) Lo Stato epistemico intrattiene relazioni privilegiate con le quattro religioni mondiali storiche:

- Ebraismo;
- Cattolicesimo e protestantesimo;
- Islamismo;
- Buddismo.

def7.7.2.) Lo Stato epistemico provvede alla loro condizione economica, garantendo ricchezza e prosperità alle rispettive gerarchie sacerdotali e monacali.

definizione 8 Rapporti militari

def8.1.)

def8.1.1.) fino alla cessazione naturale della pulsione mediale che sta all'origine della civiltà della tecnica (tramonto della civiltà della tecnica), la quale costituisce l'interferenza della civiltà extra-terrestre dei demoni (angelica) sulla civiltà umana, il mondo è in stato di guerra (totale e permanente) contro la civiltà dei demoni.

def8.2.)

def8.2.1.) questa guerra si attua attraverso procedure simboliche.

def8.2.2.) tutti gli eserciti della terra devono marciare.

def8.2.3.) è attuato il culto degli armamenti.

def8.2.4.) la guerra contro i demoni si esercita attraverso

1. il potenziamento assoluto delle fila degli eserciti del mondo
2. il potenziamento assoluto degli armamenti, anche nucleari
3. il potenziamento assoluto degli apparati di difesa e sicurezza, interni e esterni allo stato,
 - A. sia pubblici
 - B. sia privati
4. i giochi di simulazione di guerra.
5. l'educazione dei cittadini
 - a) alla difesa personale
 - b) alla guerra

def8.3.)

def8.3.1.) lo stato ripete, simulandole, le guerre del passato.

def8.3.2.) le nazioni della terra simulano lo stato di guerra tra di esse, secondo le guerre della storia (ad esempio, Prima e Seconda Guerra Mondiale; Guerra Fredda).

def8.3.3.) le religioni rendono onori al milite ignoto di tutte le guerre della storia.

def8.4.)

def8.4.1.) poichè il demone, nemico esterno dello stato (come causa di guerra), agisce internamente allo stato (come causa di crimine), l'esercito è il fondamento della polizia e delle altre forze di sicurezza.

def8.5.)

def8.5.1.) il gioco della guerra simulata si realizza:

- tra le nazioni del mondo, secondo la loro storia e i costumi e armamenti storici degli eserciti del passato.
- tra lo stato universale (che imita la civiltà extra-terrestre dei demoni), e le nazioni del mondo, riunite in confederazione:
 - Impero universale
 - contro Repubblica mondiale.

def8.5.2.) il modello della guerra simulata tra civiltà dei demoni e civiltà umana è costituito dalle rappresentazioni cinematografiche di fantascienza.

def8.5.3.) lo stato di guerra simulata dello stato universale tra tutte le nazioni del mondo realizza l'ideologia, ed è garanzia, del pacifismo mondiale.

def8.5.4.) la dichiarazione di guerra dello stato epistemico alla civiltà dei demoni è contenuta nei Patti trinitari stipulati tra Stato e Chiesa, che sono l'atto fondativo dello stato universale.

definizione 9 Rapporti imprenditoriali

def9.1.)

def9.1.1.) lo stato detiene le risorse naturali del pianeta e un decimo delle ricchezze economiche della terra, espresse in termini di mercati e imprese pubblici.

def9.1.2.) il resto delle ricchezze della terra (90 %) appartiene ai privati.

def9.2.)

def9.2.1.) lo stato favorisce e massimizza la libera iniziativa economica.

def9.3.)

def9.3.1.) l'economia epistemica o naturale (economia secondo il diritto naturale: standardismo) è costituita

- da un sistema di pianificazione economica
- all'interno di cui si realizza l'economia di mercato, n
- ella forma dell'economia sociale di mercato.

def9.3.2.) l'economia di mercato naturale è una sintesi delle seguenti forme di mercato:

- monopolio
- oligopolio
- concorrenza perfetta

def9.4.)

def9.4.1.) lo stato procura e garantisce ampi vantaggi e privilegi per la gerarchia manageriale del settore economico privato.

def9.4.2.) così per tutte le gerarchie pubbliche e private (categorie e ordini professionali).

definizione 10 Rapporti internazionali

def10.1.)

def10.1.1.) le organizzazioni internazionali appartengono allo stato universale.

def10.2.)

def10.2.1.) lo stato universale protegge e sovvenziona le organizzazioni non governative (ong).

def10.2.2.) le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative partecipano alla costituzione dello Stato universale.

def10.3.)

def10.3.1) lo stato universale preserva gli ordinamenti giuridici degli stati del mondo, integrandosi con essi.

def10.3.2.) appartengono allo stato universale i popoli e le nazioni che, con libera scelta democratica, decidono di appartenere ad esso.

def10.3.3.) L'impero universale stabilisce relazioni diplomatiche multilivello con le nazioni storiche che ad esso aderiscono e appartengono.

definizione 11 Rapporti gerarchici

def11.1.)

def11.1.1.) all'interno dello stato epistemico sono costituite le seguenti gerarchie personali per gli organi (organon) di governo:

- gerarchia degli accademici
- gerarchia dei politici
- gerarchia dei tecnici
- gerarchia dei militari
- gerarchia dei politici-militari
- gerarchia dei magistrati

def11.2.)

def11.2.1.) le gerarchie istituzionali (organon) sono poste tra i diversi livelli federali dello stato.

def11.2.2.) essi sono, per ciascun livello federale, indipendenti e sovrani.

def11.2.3.) la sovranità dei livelli successivi deriva e dipende dai livelli precedenti.

def11.3)

def11.3.1) la repubblica epistemica, una e indivisibile, fonda l'autonomia dei diversi livelli

federali dello stato universale. Essa attua nei servizi che dipendono dallo stato il decentramento amministrativo. I principii e i metodi della sua legislazione sono funzionali al decentramento, secondo l'autonomia e la sovranità dei livelli federali dello stato.

def11.4.)

def11.4.1.) lo stato epistemico riproduce la Roma repubblicana e la Roma imperiale.

def11.4.2.) la Roma imperiale è subordinata alla Roma repubblicana. I monocrati (re e imperatori) sono subordinati al Senato.

def11.4.3.) Bruxelles, come sede del Senato universale (MAIED-megaron), è definita "Nuova Roma".

definizione 12 Rapporti planetari

def12.1.)

def12.1.1.) nella prima fase della repubblica,

- il diritto epistemico (diritto naturale)
- e il diritto europeo (diritto positivo)

sono paralleli al diritto internazionale e si affiancano agli ordinamenti giuridici delle nazioni, nel rispetto della clausola generale.

def12.2.)

def12.2.1.) nella prima fase della repubblica, il diritto epistemico riproduce e formula in termini giuridici, codificandola, la Dichiarazione universale dei diritti umani (1948).

def12.2.2.) nella prima fase della repubblica, il diritto europeo riproduce e formula in termini giuridici, codificandola, la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950).

def12.3.)

def12.3.1.) il diritto epistemico e il diritto europeo (diritto universale) regolano la globalizzazione.

def12.3.2.) la globalizzazione regolata dal diritto epistemico e dal diritto europeo riguarda

- i problemi energetici delle nazioni, in particolare di quelle a sviluppo emergente (Terzo e Quarto Mondo);
- i problemi alimentari delle nazioni (con riferimento alla fame nel mondo e all'indigenza), in particolare di quelle a sviluppo emergente (Terzo e Quarto Mondo);
- i problemi di approvvigionamento idrico delle nazioni (con riferimento all'acqua potabile, per l'igiene e per la salute del corpo e per l'irrigazione dei campi coltivabili), in particolare di quelle a sviluppo emergente (Terzo e Quarto Mondo) ;
- i problemi relativi alle migrazioni dei popoli (affrontati in base al principio secondo cui ogni etnia e popolo ha diritto di risiedere e, nel caso, di ritornare nella propria nazione di origine, per vivere in essa secondo condizioni di benessere economico e di generale qualità della vita);
- i problemi ecologici (come il riscaldamento globale e la desertificazione del suolo);
- le delocalizzazioni industriali;
- la finanza mondiale;

- la difesa della legalità;
- la povertà;
- la salute;
- la pace tra le nazioni;
- ogni altro problema dei popoli, delle nazioni e dei continenti, che deve essere risolto su scala globale.

Terza parte: Ordinamento della repubblica

articolo 1 Accademia

1.1.) viene costituita nella città di Mestre (Venezia), in Italia, l'ASSE: accademica statale delle scienze epistemiche.

1.1.1.) L'Accademia assiale (da "asse") è l'accademia di Platone. Essa è

- sovraordinata gerarchicamente all'ONU,
- costruisce l'episteme
- e, fondato su questa, il diritto naturale.

Le leggi sono formulate dai giuristi, accademici scienziati del diritto.

1.1.2.) L'ASSE è la struttura gerarchica superiore del sistema di istruzione mondiale. Essa è costituita dai seguenti livelli:

- asse (accademia statale delle scienze epistemiche);
- accademie nazionali e istituti scientifici di ricerca.

1.2.) Il sistema di istruzione è racchiuso nel WONAUSS (organizzazione mondiale dei sistemi nazionali accademici, universitari e scolastici), ed è gerarchizzato.

1.2.1.) Il WONAUSS è costituito dai seguenti livelli:

- università provinciali (è prevista una università in ogni capoluogo di provincia)
- scuole:
 - secondarie superiori di secondo grado
 - secondarie superiori di primo grado (scuole medie)
 - elementari
 - (asili)

1.3.) alla base del sistema di istruzione è posto lo studio dell'episteme, costruito dal corpo accademico mondiale.

1.4.) il sistema di istruzione formula le leggi ed è sovraordinato e esterno allo stato.

1.4.1.) i livelli

- accademici
- universitari
- formulano il diritto epistemico (diritto naturale scritto)
- e partecipano alla redazione del diritto positivo (europeo)
- nella proposta delle leggi.

1.4.2.) parimenti attraverso gli strumenti della democrazia elettronica ogni cittadino dello Stato può proporre una legge al sistema di istruzione, deputato alla sua formulazione formale.

1.5.)

- i cittadini di età inferiore ai diciotto anni appartengono al sistema di istruzione e sono esterni allo Stato (cosiddetta iniziazione: condizione della capacità giuridica, attribuita al soggetto concepito);
- al compimento del diciottesimo anno di età il cittadino entra a far parte dello Stato (acquisizione della capacità di agire).

1.6.) i politici, che hanno il potere esecutivo, eseguono le direttive dell'accademia, la quale ha il potere legislativo.

1.7.) l'accademia è costituita da tre livelli:

- filosofico
- teologico
- scientifico

1.7.1.) Essi costituiscono la Monocrazia epistemica (detta Monarchia maiedica) come forma di sofocrazia (adamitica).

1.7.2.) l'ASSE costruisce

- l'episteme speculativa (costituita dai libri della metafisica e della fisica),
- e, fondato sull'episteme, il diritto epistemico.

1.7.3.) il livello scientifico dell'Accademia formula il diritto epistemico, il quale è l'insieme dei bisogni dei singoli uomini e del genere umano, a cui viene attribuita protezione giuridica con la forza della legge.

1.7.4.) il diritto costruito dall'ASSE è il diritto epistemico (diritto naturale scritto).

1.7.5.) il diritto epistemico è fondato sull'episteme, la quale pone i fondamenti del diritto.

1.7.6.) il diritto positivo, alla cui formulazione partecipano gli organon legislativi (MAIED, ONU e COSMOS) è il diritto europeo, avente valore universale.

1.7.7.) il diritto europeo accoglie, codificandola, la legislazione delle diverse nazioni del mondo. Essa viene standardizzata dagli organon di unificazione del diritto LOGOS e NOMOS.

1.7.8.) per ciascuna nazione è mantenuta la propria legislazione, integrata dal diritto naturale.

1.7.9.) il diritto europeo è la forma epistemica del diritto positivo. Esso è costituito dall'interpretazione giurisprudenziale del diritto epistemico attuata dalla scienza politica.

1.8.) gli scritti epistemici formulati dall'Accademia assiale sono i seguenti:

- il piccolo episteme, fondamento dello Stato (libro divulgativo);
- l'episteme maggiore, o sistema epistemico del sapere, che è il libro dell'Accademia;
- il grande episteme, che è l'enciclopedia delle scienze epistemiche;
- il dizionario epistemico (anche detto scienza dei concetti, o delle essenze);
- il diritto epistemico, o diritto naturale scritto, fondato sull'episteme.

1.8.1.) la redazione del diritto positivo (epistemico), che concretamente guida lo stato e le relazioni umane, è realizzato

- dai giuristi e dagli accademici-legislatori (scienziati del diritto);

- dai senatori e deputati della Repubblica e dai politici legislatori (politici-militari), dei livelli federali dello Stato.

1.9.) a Mestre (Venezia), nell'area compresa all'interno del Pentagono assiale, individuato tra le città italiane di

- Venezia
- Treviso
- Padova,
- Vicenza
- Verona,

sono costituiti i dipartimenti dell'accademia (circa 200 edifici, uno per ogni disciplina scientifica).

1.9.1.) essi sono tanti quante sono le scienze epistemiche. Ciascuno di essi è preposto all'accumulo e all'incremento della conoscenza diffusa nel mondo, secondo la propria specializzazione. Questa conoscenza viene sintetizzata e ampliata per la costruzione dei diversi livelli del sapere epistemico.

1.9.2.) a Mestre sono costituite (sotto il controllo del DELOS) le strutture alberghiere che accolgono i docenti universitari provenienti da tutto il mondo per partecipare ai lavori di costruzione dell'episteme.

1.10.) è organo dell'ASSE la Fondazione-episteme.

1.10.1.) la Fondazione-episteme esegue il progetto-episteme e ha scopi culturali.

1.11.) preposto alla conduzione dell'accademia è il Rettore assiale (anche detto Rettore serafico).

1.12.) l'Accademia controlla il corretto svolgimento dell'esercizio di tutti i poteri dello stato, coadiuvata dagli organi della magistratura

- ACME;
- NOUS;
- MOGOL.

e dalle strutture democratiche di controllo del funzionamento della monocrazia,

- MONOS;
- DEMOS.

articolo 2 Stato

2.1.) lo Stato epistemico (forma di monocrazia e di totalitarismo scientifico) è la forma scientifica dello stato

- etico,
- totalitario,
- democratico

sintesi di

- monarchia
- democrazia.

I fondamenti della Monocrazia epistemica sono posti nell'episteme.

2.2.) lo stato epistemico è

- il Regno di Israele;
- forma di Monocrazia epistemica (sintesi di monarchia e di democrazia, riproduzione del rapporto, di reciproco condizionamento e comando, tra il Cristo-pantocratore e le anime in paradiso);
- forma di sofocrazia adamitica (per il rapporto tra il computer-edenico-iperuranico e il Cristo-pantocratore, riprodotto nel rapporto tra accademia e monocrate-re decisore).

2.3.) lo stato epistemico neutralizza, come loro copertura simbolica,

- il capitalismo storico
- la civiltà della tecnica
- la globalizzazione
- la plutocrazia

2.4.) i criteri giuridico-politici che informano la legislazione e l'azione di governo dello stato epistemico sono costituiti dai seguenti principi, a valenza universale:

- accademizzazione universale;
- psichiatrizzazione globale;
- militarizzazione totale.

2.5.) lo stato epistemico realizza il Governo Mondiale delle nazioni.

2.6.) la suddivisione tra i poteri dello stato è la seguente:

- potere culturale (appartenente all'accademia);
- potere legislativo (appartenente all'accademia e allo stato);
- potere esecutivo (appartenente allo stato);
- potere giudiziario (appartenente all'accademia e allo stato);
- potere economico (appartenente allo stato);
- potere di controllo (di tipo elettivo, appartenente all'accademia, alla magistratura e alla popolazione);
- potere di difesa (appartenente appartenente all'accademia, allo stato e alla magistratura).

2.6.1.) sono organi (organon) del potere legislativo:

- MAIED
- ONU 1,2

- COSMOS 1,1
- LOGOS
- NOMOS

2.6.2.) sono organi del potere esecutivo:

- EGO
- UNA
- MEGAS
- ARGOS

2.6.3.) sono organi del potere giudiziario:

- ACME 1,2,3
- NOUS
- MOGOL

2.6.4.) sono organi del potere economico:

- NECU
- EMPOR
- ENTERPRISE

2.6.5.) sono organi del potere di difesa:

- IAD
- VEGA
- WORAC

2.6.6.) sono organi del potere di controllo:

- MONOS
- DEMOS

2.7.) ai diversi organon, formanti le gerarchie istituzionali, appartengono le gerarchie personali, costituite da

- accademici (componenti: ASSE, MAIED, COSMOS);
- giuristi (componenti: ASSE, MAIED, ONU, COSMOS);
- legislatori (componenti: MAIED, ONU, COSMOS);
- politici (componenti: MAIED, COSMOS, EGO, MEGAS, ARGOS);
- politici-militari (componenti: EGO, MEGAS, ARGOS, IAD, VEGA, WORAC);
- magistrati (componenti: ACME, NOUS, MOGOL, IAD);
- cittadini (componenti: MONOS, DEMOS).

2.8.) sono fonti del diritto, gerarchicamente ordinate:

1. costituzione epistemica, formulata dall'accademia (e costituzioni da essa derivate);
2. costituzioni delle nazioni (e loro fonti del diritto: leggi, decreti e regolamenti);

3. leggi epistemiche, formulate dall'accademia (MAIED, ONU e cosmos);
4. leggi positive (europee), formulate dal MAIED, dall'ONU e dal cosmos;
5. decreti epistemiche (decreti imperiali): essi sono atti esecutivi delle leggi, a carattere imperiale, e hanno natura:
 - A. naturale (con possibili effetti positivi), formulati dall'EGO e dal Consiglio Europeo);
 - B. positiva (formulati dal MEGAS e dalla Commissione Europea).
6. regolamenti (formulati dall'EGO, dal MEGAS e dall'ARGOS);
7. direttive accademiche con valore legislativo e esecutivo;
8. decisioni accademiche con valore giudiziario;
9. sentenze giudiziarie (formulate dall'ACME, dal NOUS e dal MOGOL).

2.8.1.) una decisione può annullare una sentenza (l'accademia ha il massimo potere giudiziario: i giuristi comandano sui giudici)

2.9.) sono stabiliti i seguenti livelli federali dello Stato.

I livelli sovrani della repubblica, costituenti la presenza dello Stato nel territorio locale, sono:

- livello universale (non dipendente da un livello superiore, e sovrano).
- livello continentale (dipendente dal livello universale, e sovrano).
- livello nazionale (dipendente dai livelli universale e continentale, e sovrano).
- livello regionale (dipendente dai livelli universale, continentale e nazionale, e sovrano).
- livello provinciale (dipendente dai livelli universale, continentale, nazionale e regionale, e sovrano).
- livello comunale (dipendente dai livelli universale, continentale, nazionale, regionale e provinciale, e sovrano).

2.9.1.) ogni livello successivo, rappresenta i livelli precedenti, ma anche se stesso. Ogni livello federale dello stato è origine normativa

- delle leggi,
- dei decreti
- dei regolamenti.

2.9.1.1.) il livello federale superiore è gerarchicamente sovraordinato al livello federale inferiore, ed è fonte di diritto gerarchicamente superiore.

2.9.1.1.1.) la massima fonte del diritto è quindi la decisione del Rettore assiale, a capo dell'accademia assiale, che decide sentito il parere dell'ONU e del COSMOS universali.

2.9.1.1.1.1.) MAIED, ONU e COSMOS, coadiuvanti l'Accademia, sono gli organon preposti alla formulazione

- del diritto naturale (epistemico),
- del diritto positivo (europeo).

2.9.1.1.1.2.) essi sono costituiti da

- giuristi;

- scienziati;
- docenti appartenenti ai tre livelli accademici (di cui al comma 1.7.);
- intellettuali;
- politici.

2.10.) nella gerarchia delle fonti

- il diritto positivo prevale sul diritto naturale (che ha natura indicativa e orientativa per la formulazione del primo);
- l'accademia, che formula il diritto naturale, partecipa anche alla formulazione del diritto positivo, come parte componente del MAIED;
- il diritto positivo può decidere la natura perentoria (positiva) di una legge naturale o di sue parti;
- il Monocrate simbolico, assistito dalla Casta delle religioni, dà la massima definizione del diritto positivo;
- il Rettore assiale e il MAIED accademico possono, in sede di decisione accademica, annullare le sentenze che derivano dall'applicazione del diritto positivo.

2.11.) le direttive accademiche danno ordini alle gerarchie politiche.

2.11.1.) nello stato epistemico vige il principio che "chi più sa, perchè più ha studiato, deve governare". Esso realizza il governo degli accademici (secondo la dottrina platonica dei filosofi-re). Esso non è il potere della scienza (tecnocrazia), ma è il potere della filosofia (sofocrazia epistemica), che controlla e neutralizza la civiltà della tecnica.

2.12.) la Costituzione epistemica è formulata dall'Accademia, che la adatta secondo le esigenze giuridiche delle diverse epoche della storia.

2.12.1.) la Costituzione epistemica dipende dal diritto costituzionale epistemico,

2.12.2.) il diritto costituzionale epistemico completa la Costituzione epistemica, codificandola.

2.12.3.) dalla Costituzione epistemica dipende il diritto epistemico.

2.12.3.1.) dal diritto epistemico dipende il diritto positivo, secondo la scienza politica.

2.13.) la scienza politica, a valenza legislativa e giurisprudenziale,

- è formulata dall'accademia (giuristi, accademici e scienziati);
- è formulata dai politici (politici e tecnici);
- racchiude l'esperienza di governo dei politici;
- è formulata dai magistrati;
- racchiude la giurisprudenza dei giudici.

2.14.)

2.14.1.) i politici (commodori) guidano lo stato secondo criteri terapeutici.

2.14.1.1.) la preparazione di un politico è pari a quella di un professionista.

2.14.2.) i tecnici (argonauti) guidano lo stato secondo la competenza tecnologica e economica.

2.14.2.1.) la preparazione di un tecnico è pari a quella di un professore universitario.

2.15.) la composizione dei sistemi di controllo della Monocrazia epistemica, svolto dai due organon

- MONOS
- DEMOS

è attuata tramite procedure di elezione democratica.

articolo 3 Organi di governo

3.1.) Queste sono le principali istituzioni mondiali previste dal progetto proposto di riforma dell'assetto istituzionale del mondo. Ogni nome e acronimo corrisponde a un "organon", nel significato aristotelico: strumento di governo (in alcuni acronimi il termine -S significa "stato"):

1. ASSE (accademia statale delle scienze epistemiche): centro mondiale dei sistemi accademici di tutto il mondo, ha il potere legislativo. La sede principale è a Mestre (Venezia).
2. WONAUSS: è l'apparato di unificazione mondiale dei sistemi universitari e scolastici di tutto il mondo.
3. MAIED-Megaron (senato Romano, presso la Nuova Roma, a Bruxelles): detiene il potere legislativo e esecutivo. Sedi principali a Bruxelles e a Basilea. Esso formula il diritto europeo (diritto positivo), con l'interpretazione del diritto epistemico attuata dalla scienza politica. Si distingue tra
 - A. MAIED unitario: con sede a Bruxelles;
 - B. MAIED d'Occidente: con sede a Parigi;
 - C. MAIED d'Oriente: con sede a Berlino.
4. EGO (da "ente governativo"): riunisce le gerarchie politiche mondiali. L'Ego è il vertice di comando dell'UNA. Esso è costituito dai ministeri europei, a ciascuno dei quali è preposto un ministro dell'unione (commissario europeo). I ministeri europei, formanti l'ego, hanno carattere planetario (universale).
5. ONU: ordinamento normativo universale: è il parlamento mondiale (camera alta);
6. ONU: ordine normativo unitario: è il parlamento mondiale (camera bassa);
7. COSMOS: è il Consiglio superiore delle scienze, organo legislativo maiedico costituente l'organon di consulenza per il parlamento dello stato universale (camera alta);
8. COSMOS: è il Consiglio supremo della scienza, con funzione consultiva per il parlamento dello stato universale (camera bassa). Riunisce i premi Nobel di tutto il mondo, scienziati ricercatori e accademici;
9. LOGOS e NOMOS (enti normativi per la standardizzazione del diritto universale): unificano e standardizzano gli ordinamenti giuridici di tutti gli stati del mondo, producendo il diritto universale:
 - A. LOGOS: standardizza il diritto della Camera alta;
 - B. NOMOS: standardizza il diritto della Camera bassa.
10. MONOS e DEMOS: sono le due istituzioni democratiche dello stato all'intero della monocrazia, a rappresentanza eletta, che controllano rispettivamente la funzione legislativa accademica e la funzione esecutiva monocratica:

- A. il MONOS svolge la funzione di feedforward: esso controlla il funzionamento dell'Accademia (potere legislativo) e del Senato imperiale;
- B. il DEMOS svolge la funzione di feedback: esso controlla il funzionamento delle gerarchie politiche e militari (poteri legislativo esecutivo e militare).

11. ARGOS e MEGAS: sono gli apparati burocratici globali.

- A. il MEGAS: è l'amministrazione pubblica dell'Impero universale;
- B. l'ARGOS è costituito dalle amministrazioni pubbliche dei livelli federali della Repubblica.

12. UNA/AMU (amministrazioni unite): è il sistema unificato delle amministrazioni pubbliche di tutto il mondo (gerarchizzate nei 5 livelli autonomi e sovrani: universale, continentale, nazionale-statale, regionale, provinciale). Ad esso appartengono le proprietà di tutto il mondo (pubbliche e private). Nello stato universale non ci sono tributi perché tutto appartiene allo stato. Il principio di affidamento rispetta la proprietà privata e la sua trasmissione ereditaria.

13. NECU (normativa economica universale): è l'organon preposto al controllo dell'economia mondiale. In capo al NECU viene accumulato, come unico conto-partita finanziario, il debito globale delle nazioni, suddiviso in quote di percentuale attribuite a ciascuno stato debitore.

14. Empor: è l'organon preposto al governo del mercato globale. In capo all'Empor viene accumulato, come unico conto-partita patrimoniale, la somma di tutti i beni immobiliari e mobiliari del mondo, suddivisa in quote di percentuale attribuite a ciascun cittadino del mondo, e ripartito per la sua nazione di appartenenza.

15. Enterprise: è l'organon preposto alla disciplina e al comportamento

- a) dei monopoli,
- b) dei conglomerati mondiali,
- c) delle multinazionali
- d) e delle imprese.

16. l'UNIPO è l'organizzazione unificata dei conglomerati mondiali dei settori della difesa, della finanza e dell'energia. Esso unifica i seguenti monopoli:

- conglomerato mondiale delle industrie della difesa.
- conglomerato mondiale delle società di investimento.
- conglomerato mondiale delle industrie petrolifere e energetiche.

L'UNIPO controlla l'OPEC.

17. IAD (agenzia indipendente della difesa): è l'apparato di sicurezza che unifica gli eserciti le polizie e i servizi segreti di tutto il mondo. Sedi a Vittorio Veneto (comando) e a Aviano (presso la base USAF).

18. VEGA (vertice degli eserciti della guerra e degli armamenti): riunisce gli eserciti di tutto il mondo (sedi a Washington Mosca e Pechino).

19. WORAC (comunità mondiale degli eserciti). E' il sistema unificato di tutti gli eserciti del mondo. Sede principale a Bruxelles.

20. La SPECTRA è acronimo della "polizia speciale per i reati economici e terroristici". La SPECTRA dipende dallo IAD e controlla i servizi segreti mondiali e l'INTERPOL. La SPECTRA è la psico-polizia politico-economico-militare segreta della Repubblica mondiale. Essa neutralizza i seguenti reati:

- reato di sistema e corruzione ideologica (reati politici da parte di membri di organi di governo e costituzionali);
- capitalismo globalizzazione tecnocrazia negli aspetti di frode economica e stress di vita per la popolazione mondiale;
- povertà guerre fame nel mondo e terrorismo;
- azioni di condizionamento antidemocratico delle multinazionali globali (difesa, petrolio, farmaceutiche, biotecnologiche, alimentari, finanziarie);
- azioni antidemocratiche delle società mondiali digitali (big-tech, mass media, telecomunicazioni);
- reati ad opera di agenzie segrete deviate e parallele attivate contro le democrazie del mondo e le popolazioni della terra);
- criminalità transnazionale-globale.

21. WOPR: è l'organon che organizza la vita degli eserciti e opera la simulazione dei giochi di guerra.

22. ACME (alta corte-consiglio-camera della magistratura epistemica, suddivisa in tre gradi di giudizio: corte-consiglio-camera): è l'organo unificato della magistratura mondiale, suddiviso in tre successivi livelli di giudizio.

- A. Acme1 (alta corte della magistratura epistemica/organo giudiziario)
- B. Acme2 (alto consiglio della magistratura epistemica/organo giudiziario)
- C. Acme3 (alta camera della magistratura epistemica/organo giudiziario)

23. NOUS: organo giudiziario: è il sistema giudiziario universale della magistratura amministrativa.

24. MOGOL: organo giudiziario: è il sistema giudiziario universale della magistratura ordinaria.

25. Comaken: è l'organon preposto all'attuazione della religione civile.

26. VIGER: è l'organon preposto all'attuazione della religione universale.

27. DELOS: è l'organon preposto alla gestione e organizzazione

- della vita sociale,
- del tempo libero,
- e dell'inserimento nelle istituzioni,

del genere umano, anche per gli aspetti

- culturali
- e turistici.

3.2.) La capitale dello stato universale viene individuata nella nuova città di Israel, sita in Reykjavik (Islanda): essa è la capitale del Regno di Israele.

3.3.) La moneta universale è il Necu.

3.4.)

- la lingua ufficiale dello stato universale è il greco antico.
- in sua sostituzione, l'inglese.

- la lingua ufficiale in cui sono redatti gli scritti epistemici è l'italiano.

3.5.) Lo IAD è guidato da politici, magistrati e militari.

3.5.1.) Lo IAD è sovraordinato alla NATO e a tutti gli eserciti del mondo, da esso unificati e guidati.

3.5.2.) Il WORAC opera la separazione degli eserciti dalla funzione politica.

3.6.) Le istituzioni democratiche di tutti gli stati del mondo

- parlamenti del mondo
- governi degli stati
- enti locali-territoriali delle repubbliche

a rappresentanza eletta, sono integrate negli organon

- MONOS
- DEMOS,

svolgendo il controllo democratico sul funzionamento degli organon monocratici dello stato universale.

3.7.) la gerarchia tra gli organi dello stato è la seguente:

- gerarchia degli organi legislativi:

MAIED/ONU/COSMOS controllano il LOGOS e il NOMOS;

- gerarchia degli organi esecutivi:

- A. l'EGO controlla l'UNA;
- B. il MEGAS controlla l'ARGOS.

- gerarchia degli organi giudiziari:

- A. l'ACME controlla il NOUS;
- B. Il NOUS controlla il MOGOL.

3.8.) i livelli federali dello stato universale sono i seguenti:

1. universale
2. continentale
3. nazionale
4. regionale
5. provinciale
6. comunale

3.8.1.) la seguente rete mondiale delle strutture istituzionali (organon) della Repubblica mondiale garantisce il controllo politico e giuridico dello Stato universale su

- capitalismo globale;

- globalizzazione tecnocratica;
- tecnocrazia scientifica

estesi su tutto il pianeta.

3.8.2.) la riproduzione degli organon

- per ciascun livello federale,
- suddivisa in base ai tre poteri dello stato (legislativo, esecutivo e giudiziario)
- al potere di controllo democratico
- al potere militare di difesa (interna e esterna allo Stato);
- e alla presenza nei diversi livelli dell'Accademia assiale (potere culturale),

è la seguente:

1. ASSE

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Mestre, nel Pentagono)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

2. WONAUSS

3.

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

4. MAIED

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sedi centrali: Bruxelles, Basilea, Parigi, Berlino)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

5. EGO

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

6. ONU 1

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: New York)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

7. ONU 2

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

8. COSMOS 1

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

9. COSMOS 2

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

10. LOGOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

11. NOMOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

12. MONOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

12.1. Parlamenti del mondo (organi di controllo democratico sul potere legislativo)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

12.2. Governi del mondo (organi di controllo democratico sul potere esecutivo)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

12.3. Apparati giudiziari del mondo (organi di controllo democratico sul potere giudiziario)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale

- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

13. DEMOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

12.1. Parlamenti del mondo (organi di controllo democratico sul potere legislativo)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

12.2. Governi del mondo (organi di controllo democratico sul potere esecutivo)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

12.3. Apparati giudiziari del mondo (organi di controllo democratico sul potere giudiziario)

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

14. MEGAS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

15. ARGOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

16. UNA/AMU

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

17. NECU

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Monaco, in Germania)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

18. Empor

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Shanghai)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

19. Enterprise

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Seattle)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

20. IAD

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Bruxelles)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

21. VEGA

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sedi centrali: Vittorio Veneto, Aviano)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

22. WORAC

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sedi centrali: Washington, Mosca, Pechino)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

23. WOPR

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: Denver)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

24. ACME

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale

- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

25. NOUS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

26. MOGOL

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

27. Comaken

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

28. VIGER

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

29. DELOS

Livelli federali dell'organon-istituzionale:

- A. universale (sede centrale: da definire)
- B. continentale
- C. nazionale
- D. regionale
- E. provinciale
- F. comunale

3.9.) la gerarchia delle strutture in cui agisce operativamente il potere esecutivo della Repubblica è la seguente:

- reggia (commodori e argonauti)
- castello (dirigenti)
- bastione (funzionari)
- presidio (funzionari)

3.9.1.) attorno a una reggia sono posti

- un tempio della religione civile (per la reggia di un commodoro)
- un tempio della religione universale (per la reggia di un argonauta)

3.9.2.) attorno a un castello sono posti

- una base spaziale;
- una stazione delle scienze.

3.9.3) la reggia è situata in una provincia, definita "Provincia imperiale".

3.9.3.1.) Una provincia imperiale riunisce

- dai 10.000
- ai 50.000 abitanti.

articolo 4 Gerarchie

4.1.) nell'ambito

- del senato imperiale
- del parlamento maiedico (camere alta e bassa)

esiste il partito unico dell'Asse (Area dello stato sociale epistemico), che è costituito da due partiti:

- il partito dei Tribuni (sinistra politica)
- il partito dei Patrizi (destra politica)

4.2.) è costituita la figura del politico-militare (politico e tecnico), sacerdote della religione universale civile.

4.2.1.) sono stabilite due gerarchie politiche:

1. la gerarchia dei politici-commodori (il cui simbolo è l'aquila), che fa capo al Commodoro maggiore;
Essi esercitano il potere politico-militare;
2. la gerarchia dei tecnici-argonauti (il cui simbolo è la colomba), che fa a capo all'Argonauta maggiore;
Essi esercitano il potere tecnico-economico.

4.3.) le gerarchie dei politici e dei tecnici non sono elette dal popolo, ma sono costituite dai vertici dell'Asse con il concorso dell'Accademia assiale, che controlla l'esercizio del potere esecutivo al loro interno. Nella Monocrazia epistemica non esiste il potere di voto per le gerarchie politiche, ma solo per gli organon democratici

- MONOS
- DEMOS

4.4.) il senato imperiale è costituito da rappresentanze

- di accademici,
- di senatori e deputati,
- di politici e tecnici;

4.5.) la magistratura si intreccia con la gerarchia politico-militare e la gerarchia tecnico-economica.

4.6.) sono tra loro collegate le gerarchie

- politica,
- militare,
- tecnica.

insieme alle gerarchie

- dei funzionari pubblici
- e a quelle manageriali private.

4.7.) sono distinte, per ciascun ordine (partiti e gerarchie),

- la gerarchia maschile
- la gerarchia femminile

4.7.1.) esse sono costituite in pari numero.

4.7.2.) tutte le cariche di comando della repubblica sono assegnate a un uomo e una donna.

4.7.3.) le due gerarchie, maschile e femminile, sono separate e indipendenti.

4.8.) i politici eseguono le direttive dell'accademia.

4.9.) la carriera all'interno dell'accademia e nelle gerarchie politiche è realizzata attraverso:

- meritocrazia
- scelta dall'alto
- cooptazione
- diritto ereditario (nelle dinastie imperiali)

4.9.1.) prevalgono il primo e il secondo criterio, tra loro integrati.

4.9.2.) le cariche politiche non sono ereditarie.

4.10.)

- i monarchi comandano i dirigenti dell'amministrazione dello stato
- i dirigenti dell'amministrazione dello stato comandano i funzionari

4.10.1.) la gerarchia dei funzionari è la seguente (dal livello più alto al livello più basso):

- monocrate (re e imperatore, senatore e deputato), di vario livello:
 - universale,
 - continentale,
 - nazionale,
 - regionale,
 - provinciale,
 - comunale).
- dirigente, di vario livello:
 - universale,
 - continentale,
 - nazionale,
 - regionale,
 - provinciale,
 - comunale).

— funzionario, secondo i seguenti livelli gerarchici:

1. funzionario-robot (livello 12);
2. funzionario-androide (livello 11);
3. funzionario-droide (livello 10);
4. funzionario-drone (livello 9);
5. funzionario-transformer (livello 8);
6. funzionario-borg (livello 7);
7. funzionario-cyborg (livello 6)
8. funzionario-megaborg (livello 5);
9. funzionario-meganoide (livello 4);
10. funzionario-umanoide (livello 3);
11. funzionario-mutante (livello 2);
12. funzionario-replicante (livello 1).

4.10.2.) la gerarchia politica è la seguente:

1. imperatore (commodoro) e re (argonauta)/senatore e deputato;
2. console;
3. proconsole;
4. governatore;
5. tribuno;
6. prefetto
7. pretore;
8. propretore;
9. plebeo.

4.10.3.) la gerarchia militare è la seguente:

1. generale;
2. colonnello;
3. maggiore;
4. capitano;
5. tenente;
6. maresciallo;
7. sergente;
8. caporale;
9. soldato.

4.10.4.) la gerarchia politico-militare è la seguente:

1. serafino (imperatore, re/senatore, deputato/generale);
2. cherubino (console/colonnello);
3. trono (proconsole/maggiore);
4. dominazione (governatore/capitano);
5. virtù (tribuno/tenente);
6. potestà (prefetto/maresciallo);
7. principato (pretore/sergente);
8. arcangelo (propretore/caporale);
9. angelo (plebeo/soldato).

articolo 5 Reggenti

5.1.) i politici sono:

- senatori e deputati (politici e tecnici con potere sia legislativo che esecutivo);
- monocrati-commodori (politici con potere esecutivo);
- monocrati-argonauti (tecnici con potere esecutivo).

5.2.) sono preposti al governo delle nazioni dieci gerarchi maggiori, che esercitano il potere legislativo e esecutivo. Essi sono:

- il Rettore assiale (detto anche serafico), preside l'Accademia assiale;
- sia sotto il profilo scientifico della definizione degli scritti epistemici;
- sia sotto il profilo legislativo della definizione del diritto epistemico.

- il Commodoro maggiore (monocrate effettivo di primo livello), capo della gerarchia maschile dei commodori;
- l'Argonauta maggiore (monocrate effettivo di primo livello), capo della gerarchia maschile degli argonauti;
- il Segretario Generale dell'ONU, presidente della camera dei rappresentanti (parlamento) delle nazioni.

Essi sono i monocrati effettivi di primo livello.

- l'Imperatrice del mondo (monocrate effettivo di primo livello), capo della gerarchia femminile dei commodori
- la Regina maiedica (monocrate effettivo di primo livello), capo della gerarchia femminile degli argonauti
- il Grande Magellano, preposto al governo dell'economia globale
- il Patriarca del Maiedismo, capo del Monachesimo peregrinante (ORI: Ordine religioso imperiale);
- l'Arcivescovo di Mont-Saint-Michel, vicario del Monachesimo peregrinante
- il Monocrate simbolico di primo livello, capo simbolico della Monarchia maiedica, per questo definito Monarca Maiedico (MM).

Egli ha un potere simbolico. Come magistrato supremo dello Stato, dà la massima interpretazione positiva del diritto positivo alla luce dell'episteme.

5.3.) la gerarchia dei monocrati-commodori è comandata dal Commodoro maggiore.

5.3.1.) il commodoro maggiore è

- il presidente della Repubblica europea;
- il presidente del Consiglio Europeo;
- il primo vicepresidente della Repubblica democratica universale.

5.3.2.) egli comanda sulla gerarchia dei commodori, che guidano l'EGO e l'AMU.

5.4.) la gerarchia dei monocrati-argonauti è comandata dall'Argonauta maggiore.

5.4.1.) l'argonauta maggiore è

- il presidente dell'Europa unita;
- il presidente della Commissione Europea;
- il secondo vicepresidente della Repubblica democratica universale.

5.4.2.) egli comanda sulla gerarchia degli argonauti, che guidano il MEGAS e l'ARGOS.

5.4.3.) la commissione Europa è costituita dai commissari europei.

5.4.4.) Essi sono i ministri dell'Europa, posti a capo dei dicasteri europei, che sono i ministeri universali.

5.5.) i due vicepresidenti

- Commodoro maggiore
- Argonauta maggiore

presiedono alla formazione del diritto europeo (diritto positivo), che costituisce il modello del diritto potenzialmente applicabile in tutto il mondo, secondo la volontà democratica dei popoli e delle nazioni.

5.6.) i gerarchi maggiori guidano

- l'EGO,
- l'UNA,
- il MEGAS
- l'ARGOS.

Essi eseguono le direttive dell'accademia e del senato.

5.7.) sono stabiliti nel mondo 576.000 monocrati, divisi in

- commodori (politici), definiti imperatori del mondo;
- argonauti (tecnici): definiti re del mondo;
- rispettiva gerarchia maschile (144.000 commodori + 144.000 argonauti);
- rispettiva gerarchia femminile (144.000 commodori + 144.000 argonauti).

collocati nei livelli

- centrali
- periferici

dell'Impero.

5.8.) sono stabilite le gerarchie dei commodori e degli argonauti. Esse sono separate e indipendenti:

- i commodori guidano l'EGO e l'UNA;
- gli argonauti guidano il MEGAS e l'ARGOS.

5.9.) il Monocrate simbolico di primo livello

- è il capo dello Stato;
- è il presidente della Repubblica democratica universale;
- è il magistrato superiore in senso gerarchico;
- risiede stabilmente nella città di Israel (capitale del Regno di Israele, presso Reykjavik, in Islanda);
- è il comandante in capo di tutti gli eserciti e gli appalti di sicurezza della terra;
- privo di potere effettivo, rappresenta l'unità dello stato universale

5.10.) la durata di un monarcato è di

- uno,
- tre,
- cinque,
- sette,

— nove anni,

per i diversi gerarchi.

5.11.) decaduti dai rispettivi incarichi, i monocrati entrano a far parte del consiglio superiore dei monocrati, che coadiuva i successivi monocrati nel loro governo dell'amministrazione dello stato.

5.12.)

- i monocrati risiedono nelle regge;
- i dirigenti risiedono nei castelli;
- i funzionari risiedono

- nelle regge,
- nei castelli,
- nei bastioni
- nei presidi.

articolo 6 Casta delle religioni

6.1.) la casta delle religioni coadiuva

- il Monocrate simbolico
- e le gerarchie politiche nell'interpretazione del diritto epistemico
- i due Monocrati effettivi di primo livello;
- il Patriarca maiedico.

6.2.) la casta religiosa è formata dai rappresentanti delle più importanti religioni del mondo.

6.3.) la casta è guidata, a rotazione, da

- un membro della religione ebraica
- un membro della religione cattolica
- un membro della religione islamica
- un membro della religione buddista

6.4.) tra lo stato epistemico e la religione cattolica sono stabiliti i Patti trinitari.

6.4.1.) i Patti trinitari hanno valenza culturale e giuridica:

- i patti con valenza culturale, relativi all'accademia, sono custoditi nella città di (da definire);
- i patti con valenza giuridica, relativi allo stato, sono custoditi nella città di (da definire).

6.5.) è costituito il Monachesimo peregrinante (o pellegrino) come ordine religioso dello stato. Esso è l' Ordine Religioso Imperiale (ORI). Il Monachesimo pellegrino

- costituisce una simulazione degli ordini religiosi di tutto il mondo
- è al servizio dell'impero

- può avere una funzione propedeutica per una vocazione religiosa effettiva.

6.5.1.) capi del Monachesimo peregrinante sono

- il Patriarca della Monocrazia epistemica
- l'Arcivescovo di Mont-Saint-Michel

6.5.2.) i monaci pellegrini sono detti frati-monaci.

6.5.3.) i capi dei monaci pellegrini si riuniscono periodicamente (in base ai periodi di monarcato) presso l'abbazia di Mont-Saint-Michel.

6.5.4.) i frati-monaci

- sono comuni laici non consacrati che fanno voto di obbedienza all'impero;
- custodiscono e riproducono i testi epistemici e tutto il sapere del mondo;
- costituiscono l'inizio del futuro ordine religioso degli ultimi tempi, unico e universale, della chiesa, fino alla Parusia;
- servono i super-ricchi e i ricchi;
- servono le gerarchie accademiche e statali;
- servono le gerarchie degli ordini e categorie professionali;
- perseguono la propria ricchezza personale;
- sono maestri nello studio e nell'insegnamento;
- appartengono a ogni credo religioso;
- praticano il culto
 - della filosofia;
 - della tecnica;
 - e della fantascienza;
- costituiscono la base sociale dell'impero, da cui possono essere tratte parti delle gerarchie accademica e politica;
- custodiscono i misteri della mistica imperiale

6.5.5.) la gerarchia dell'Ordine Religioso Imperiale dei Frati-monaci è la seguente:

1. patriarca (livello universale);
2. arcivescovo (livello universale);
3. maestri (livello continentale);
4. priori (livello nazionale);
5. superiori (livello regionale);
6. rettori (livello provinciale);
7. guardiani (livello comunale);
8. abati (tutti i livelli);
9. sudditi (tutti i livelli);
10. servi e ancelle (tutti i livelli).

6.5.6.) le sedi del Monachesimo peregrinante sono:

abbazia di Mont-Saint-Michel

- abbazie
- eremi
- priorati
- monasteri
- conventi
- santuari
- case

6.5.7.) queste strutture si richiamano al sacro, cioè alle corrispondenti strutture religiose cattoliche, ma nel Monachesimo peregrinante non sono luoghi del sacro in senso effettivo. Esse simulano la religione. Sono luoghi deputati a funzioni specifiche a carattere accademico, culturale e istituzionale-politico dell'Impero.

articolo 7 Religione dello stato

7.1.) è costituita la religione universale civile come religione dello stato.
Essa è suddivisa in:

- religione civile
- religione universale

7.2.) La religione universale dello stato ha forme e costumi propri.

7.2.1.) Essa organizza e unifica le sette di tutto il mondo.

7.2.2.) Le sette del mondo, così unificate e organizzate, sono dirette da dirigenti qualificati in psichiatria e psicoterapia.

7.3.) Una funzione della religione universale è la religione civile dello stato.

7.3.1.) Aspetto di questa ultima è la mistica degli eserciti.

7.3.2.) Appartiene alla mistica degli eserciti

- il culto del corpo,
- l'esercizio delle arti marziali,
- la cura delle armi.

7.3.3.) Aspetti di questa mistica sono tratti dai tre totalitarismi

- del nazismo,
- del fascismo
- e del comunismo storici.

7.3.4.) Le loro rispettive ideologie sono reinterpretate alla luce dell'episteme.

7.4.) Le religioni storiche sono distinte dalla religione universale, la quale sola appartiene allo stato, e non si sostituisce ad esse.

7.5.) La religione universale svolge azioni a carattere simbolico sugli aspetti sublimali della psiche e del comportamento umani, ed è adatta al tempo della tecnica.

7.6.) Il sapere dello stato epistemico conosce l'essenza degli extraterrestri (UFO).

7.6.1.) Aspetto della religione universale è il rapporto degli esseri umani con le civiltà aliene (angeli e demoni).

7.7.) Nella definizione dei caratteri della religione universale viene data libertà alle società umane e alla loro libera elaborazione artistica e culturale delle forme in cui essa si esprime, anche traendo ispirazione dalle rappresentazioni fantascientifiche e cinematografiche.

7.8.) La religione universale rispetto all'era della tecnica svolge queste funzioni:

- catarsi,
- sublimazione,
- esorcismo.

7.9.) la religione civile dello stato è la religione

1. degli altari della patria;
2. dei sacrari militari;
3. del milite ignoto;
4. delle arti militari;
5. della mistica dello stato.

7.10.) la religione universale dello stato è la religione New Age la cui visione del mondo è l'episteme.

7.10.1) Essa è la razionalizzazione del cristianesimo (il cristianesimo secondo il concetto), forma di Neopaganesimo cristiano a carattere scientifico, simbolico e non sacramentale, legittimato dai Patti trinitari tra Stato e Chiesa.

7.11.) le liturgie della religione universale sono sette:

1. la lettura dell'Episteme al genere umano;
2. la liturgia della tecnica;
3. il rito della purificazione di Pilato;
4. la celebrazione dei fasti imperiali;
5. la celebrazione delle nozze dei re (= monarchi);
6. il rito della vestizione delle imperatrici;
7. il culto degli Dei.

7.12.)

- il VIGER è l'organon preposto alla esecuzione della religione civile;
- il Comaken è l'organon preposto alla esecuzione della religione universale.

7.13.) i politici sono i sacerdoti della religione dello stato:

- i commodori-politici sono sacerdoti della religione civile
- gli argonauti-tecnici sono sacerdoti della religione universale

7.14.) è costituita la gerontocrazia sacerdotale.

7.14.1.)

- i magi sono i sacerdoti e profeti della religione universale
- le sibille sono le sacerdotesse e profetesse della religione universale

7.15.) appartengono alla religione universale i seguenti culti:

- del cosmo,
- della bellezza,
- del corpo,
- delle arti marziali,
- dell'espressione artistica nelle sue varie forme.

7.16.) i templi della religione universale sono strutture aperte e grandiose, e sono luoghi in cui si esprimono:

1. il culto degli dei

- Tzema (Padre),
- Tzeiron (TAO),
- Cristha (Figlio),
- Comaken (Grande Angelo).

2. il culto degli angeli;
3. il culto del cosmo;
4. il culto degli imperatori (vicari degli dei in Terra);
5. il culto dei politici;
6. il culto dei funzionari;
7. il culto della Tecnica;
8. il culto della Terra.
9. la mitologia (nell'interpretazione epistemica);
10. la magia (nell'interpretazione epistemica);
11. l'astrologia (nell'interpretazione epistemica);
12. l'esoterismo (nell'interpretazione epistemica);
13. la gnosi (nell'interpretazione epistemica).

7.17.) Lo stato promuove il culto delle belle arti:

- la creatività artistica,
- la poesia,
- la musica,
- la letteratura,
- l'architettura,
- la scultura,
- la pittura.

articolo 8 Monarchie

8.1.) in ogni nazione sono costituite o ricostituite le monarchie storiche, secondo il loro diritto storico-giuridico tradizionale.

8.1.1.) è costituita o ricostituita la nobiltà storica.

8.2.) è costituita la nobiltà epistemica, separata dalla nobiltà storica.

8.2.1.) alla nobiltà epistemica appartengono gli uomini più ricchi della terra (super-ricchi).

8.3.) dal punto di vista del diritto soggettivo, le nobiltà storica e epistemica sono soggette a uno speciale regime giuridico.

8.4.) la nobiltà storica e la nobiltà epistemica sono protette dallo stato.

8.4.1.) il regime economico delle nobiltà storica e epistemica è sottratto alle leggi della meritocrazia e dell'economia di mercato.

8.5.) la gerarchia della nobiltà storica si costituisce o si ricostituisce attraverso gli eredi delle generazioni nobiliari passate. Essa è la seguente:

1. re e imperatore;
2. arciduca;
3. duca;
4. marchese;
5. conte;
6. visconte;
7. barone;
8. signore;
9. patrizio;
10. nobile;
11. cavaliere.

8.6.) sono costituite o ricostituite nelle nazioni del mondo le consulte araldiche.

8.7.) nelle nazioni in cui non è presente una nobiltà storica, quivi la nobiltà in senso storico non è presente. Essa non è artificiosamente costituita dallo stato.

8.8.) le due gerarchie nobiliari storica e epistemica sono prive di ogni potere (politico, economico e istituzionale).

8.9.) il nobile e il ricco rappresentano l'anima beata paradisiaca (santo/super-uomo), la quale è modello di vita per i cittadini.

8.10.) sono costituite le dinastie imperiali.

8.10.1.) esse sono gerarchie politiche di lunga tradizione, di membri appartenenti alla stessa famiglia.

8.10.2.) le dinastie imperiali:

- sono gerarchie politiche di diritto ereditario;
- non appartengono alle nobiltà storica e epistemica;
- svolgono le funzioni politiche;
- sono protette dallo stato.

8.11.) nello stato epistemico sono ristabilite le monarchie storiche nelle nazioni del mondo, se esistono in esse queste tradizioni, le quali convivono con gli assetti repubblicani e democratici.

8.11.1.) sono ricostituiti

gli ordini nobiliari

le consulte araldiche per la loro ricerca.

8.11.2.) ai principi ereditari delle case nobiliari è consentito l'ingresso nelle gerarchie politiche dell'Impero e l'esercizio della funzione pubblica e politica, come funzionari dello stato.

8.11.3.) i nobili sono progressivamente ricostituiti dei loro possedimenti storici (case nobiliari, terreni, regge, castelli).

8.11.4.) alle chiese e alle religioni mondiali sono progressivamente restituiti i beni sottratti ad essi storicamente dallo stato.

8.12.) nello stato epistemico sono costituiti, ricostituiti e riemergono:

- la monarchia egiziana;
- l'impero mongolo;
- l'Impero celeste cinese;
- l'impero macedone;
- l'impero ellenistico;
- l'impero persiano;
- l'Impero romano;
- il Sacro romano impero;
- l'Impero romano d'Oriente (bizantino) ;
- l'impero atzeco;
- l'impero spagnolo;
- l'impero ottomano;
- l'impero russo;
- l'Impero francese (napoleonico);
- l'Impero britannico;
- l'impero austro-ungarico (asburgico);
- l'Impero del Giappone;
- la Grande Germania;
- l'U.R.S.S. ;
- l'imperialismo americano;
- l'Unione Europea;
- la Weltrepublik.

8.13.) gli imperi e le monarchie della storia rivivono con le loro tradizioni e i loro contumi.

8.13.1.) sono riprodotte e rivivono, con le loro tradizioni e i loro costumi, le diverse epoche della storia.

8.13.2.) gli imperi e le monarchie della storia, i colonialismi e le conquiste, sono riprodotte intatte con i loro confini.

8.13.3.) sono riprodotte e rivissute dagli eserciti in forma simulata, in modo ciclico e ripetuto, tutte le guerre che si sono combattute nella storia dell'umanità.

8.13.4.) è attribuito all'imperatore del Giappone il titolo divino.

articolo 9 Diritto epistemico

9.1.) il diritto epistemico è il diritto naturale scritto.

9.2.) il diritto epistemico traduce in termini giuridici i bisogni degli uomini.

9.3.) i politici governano lo stato tramite la scienza politica.

9.4.) la scienza politica interpreta i bisogni individuali e sociali dei cittadini, integrando il diritto epistemico. L'interpretazione giurisprudenziale del diritto epistemico attuata dalla scienza politica genera il diritto positivo.

9.4.1.) il diritto positivo è il diritto europeo, potenzialmente applicabile in tutte le nazioni del mondo, secondo la volontà democratica delle loro popolazioni.

9.5.) lo stato universale realizza condizioni di benessere per tutta la popolazione mondiale.

9.5.1.) lo stato sostiene economicamente il cittadino.

9.6.) lo stato educa il cittadino al bene giuridico.

9.6.1.) non è compito dello stato formare cittadini giusti. Compito dello stato è formare cittadini sufficientemente strutturati in senso etico (emotivamente forti), in modo che essi, liberi dalle passioni, possano scegliere liberamente il bene o il male in senso etico e giuridico.

9.7.) è rispettata la libertà personale e la volontà democratica dei singoli individui e dei popoli.

9.7.1.) su determinate materie legislative, come

- divorzio
- aborto,
- fine vita,

lo stato epistemico non può imporre ai cittadini una sua volontà giuridica.

9.7.2.) lo stato accetta e realizza in alcune materie legislative la volontà democratica dei cittadini. In questo senso esiste il diritto di voto democratico su determinate materie legislative. Il voto è esercitato tramite i rappresentanti politici, anche tramite strumenti referendari e di democrazia elettronica.

9.8.) lo stato epistemico realizza la forma scientifica del totalitarismo: esso non è uno stato totalitario in senso storico, e rispetta la libertà dei cittadini.

9.8.1.) fondamento della società è la famiglia.

9.9.) sono materie escluse dalla volontà dei cittadini quelle riguardanti il benessere psicologico e materiale dei cittadini (sono ad esempio escluse la pena capitale e l'indigenza). E' consentita la condizione di povertà volontaria. Lo stato dà sempre all'uomo povero la possibilità di uscire dalla povertà.

9.9.1.) mentre è esclusa l'eutanasia (è parimenti escluso l'accanimento terapeutico), l'aborto è tollerato dallo stato per via della condizione di possibile (grave) malessere psico-fisico che la gravidanza può comportare nella donna.

9.10.) il diritto epistemico riflette i bisogni della persona umana.

9.11.) è persona umana, soggetta di diritto, l'individuo concepito.

9.12.) i bisogni umani sono distinti in

- primari
- secondari,

secondo la scala di Maslow:

- i bisogni primari sono i bisogni fisici e di sicurezza;
- i bisogni secondari sono i bisogni psicologici di realizzazione di sè stessi, anche attuati
- tramite il lavoro.

9.13.) i bisogni, sia primari che secondari, sono identici per tutti gli uomini.

9.14.) i bisogni secondari sono socialmente anche conflittuali, e questi vengono regolati dalla meritocrazia.

9.15.) la meritocrazia regola il sistema economico.

9.16.) è attuato il regime dei privilegi.

9.16.1.) secondo questo regime:

- i padri possono trasmettere le proprietà ai figli a prescindere dal merito;
- la cooptazione nelle aziende private trova un limite nella natura sociale dell'attività economica, in base al criterio meritocratico;
- i politici dispongono di risorse economiche con le quali possono arrecare vantaggi (privilegi) a specifiche categorie di persone o anche a singole persone (ciò è regolato dalla legge).

9.17.) è posta la separazione tra Stato e Chiesa. Lo stato epistemico è laico e aconfessionale. Lo stato mantiene rapporti privilegiati con le quattro religioni storiche

- ebraismo
- cattolicesimo e cristianesimo
- islamismo
- buddismo.

Lo stato mantiene un rapporto speciale con la Chiesa Cattolica, in base al principio epistemico stato-chiesa. Il rapporto tra lo Stato e la Chiesa è regolato dai Patti trinitari.

9.18.) lo stato epistemico è la forma giuridica scientificamente corretta della repubblica democratica di diritto divino-umano, giuridicamente naturale e eticamente giusto, in base ai principii della filosofia politica epistemica.

9.19.) scopo dello stato è la costruzione del super-uomo.

9.19.1.) il super-uomo è l'uomo etico di buona volontà, la quale si esercita

- nello studio;
- nel lavoro;
- nelle istituzioni;
- nel volontariato;
- nella cultura;
- nell'arte;
- nello sport.

9.20.)

9.20.1.) lo stato favorisce lo sviluppo dell'arte, della cultura e della scienza.

9.20.2.) lo stato garantisce la tutela dell'ambiente.

9.20.3.) lo stato protegge la flora e la fauna, preservando la diversità biologica.

articolo 10 Scienza politica

10.1.) ai politici è attribuito il potere esecutivo. Tra l'accademia, che formula le leggi, e la gerarchia dei politici, che dà ad esse attuazione, è posto il Senato della repubblica (senato imperiale: MAIED, con sedi a Bruxelles e a Basilea), che media il diritto con la scienza politica.

10.2.) è formulata dall'episteme la scienza politica.

10.2.1.) la scienza politica definisce i seguenti ambiti di ricerca:

- la descrizione del sistema meritocratico;
- la definizione del diritto naturale;
- la traduzione del diritto naturale nel diritto positivo universale (europeo);
- la descrizione dello standardismo come nuovo modello produttivo generale economico;
- la scienza del genere umano (o scienza dell'umanità).

10.3.) il percorso formativo dei politici e dei funzionari dello Stato è costituito dall'insieme delle seguenti discipline:

- filosofia (tramite cui il popolo accede al senso della vita)
- psicologia e psicoterapia
- sociologia
- storia
- diritto e economia

10.4.) queste discipline costituiscono anche il percorso di studi dei politici, dei dirigenti pubblici e dei funzionari dello stato, aggiungendosi le:

- lingue straniere

10.5.) poichè il conflitto sociale è mediato e risolto dalla meritocrazia, la scienza politica risolve le parti residuali del conflitto sociale, anche regolando la funzione politica preposta alla concessione dei privilegi.

10.6.) sono organon del potere esecutivo:

- l'EGO (E-nte Go-vernativo)
- il MEGAS (Mega/grande S-tato)
- l'ARGOS (amministrazione statale/pubblica amministrazione)

10.7.) è organon del potere militare:

- il VEGA (vertice degli eserciti, della guerra e degli armamenti)

10.7.1.) la sede del VEGA è stabilita nelle città di Vittorio Veneto e Aviano, in Italia.

10.7.1.1.) l'organon per la simulazione mondiale dei giochi di guerra è il WOPR (da "war operation plan response").

10.7.1.2.) le cinque sedi del WOPR sono:

- Denver, in Colorado, negli Stati Uniti d'America
- Mosca, in Russia
- Teheran, in Iran
- Pechino, in Cina
- Tokyo, in Giappone

10.7.3.) il WOPR dipende dal VEGA.

10.7.4.) il WOPR organizza e svolge la terza guerra mondiale, come gioco di guerra simulata tra l'impero e la repubblica (confederazione delle nazioni).

10.8.) è istituita la guardia repubblicana della Monocrazia epistemica. Essa è costituita dai seguenti ordini militari gerarchici:

- Cavalieri templari del Santo Graal;
- Cavalieri Jedi;
- Cavalieri dello Zodiaco;
- Corpo degli Skywalker;
- Guardia pretoriana (imperiale) ;
- Guardiani di Vega;
- Guerrieri di Andromeda;
- Legionari di Aldebaran;
- Legionari di Alfa Centauri.

10.9.) è costituito l'Esercito dell'Impero universale come esercito internazionale.

10.9.1.) esso è formato da

- esercito repubblicano;
- esercito imperiale.

10.9.2.) esso si compone di

- legioni;
- centurie.

l'esercito internazionale è costituito da membri degli eserciti delle nazioni del mondo.

10.10.) il nemico comune del genere umano è la civiltà extra-terrestre dei demoni, fronteggiata dagli eserciti e dalle altre forze di sicurezza interne agli stati nazionali, ed esorcizzata dalla funzione giuridica della sanzione normativa.

10.11.) l'uomo non è mai il nemico dell'uomo. Sono pertanto proibite:

- la guerra (anche come strumento di difesa) ;
- la pena capitale;
- la carcerazione.

10.12.) gli istituti penitenziari (istituti correttivi) servono per strutturare e potenziare la personalità dell'individuo in senso etico-giuridico (funzione rieducativa della pena), fino al momento in cui questo è messo in grado di non costituire pericolo per la società e per se stesso. Raggiunto questo scopo tramite processi di formazione scolastica e di psicoterapia, l'individuo ritorna libero.

10.12.1.) la condizione penale di un cittadino non può essere resa pubblica e non può influire sulla condizione lavorativa, sia pubblica che privata, anche con riferimento alla carriera politica e accademica.

10.13.) lo stato universale adotta la cultura della non-violenza.

10.13.1.) gli obiettori di coscienza coadiuvano i militari nel comando degli eserciti.

10.13.2.) i politici possono essere obiettori di coscienza.

10.14.) il diritto e la scienza politica risolvono i problemi del genere umano.

10.14.1.) i problemi del genere umano sono classificati e risolti secondo una scala gerarchica, che ha come criterio di classificazione il grado di problematicità, misurato secondo cinque parametri:

- sensibilità soggettiva (parametrata in ansia, angoscia, stress);
- sofferenza (fisica e psichica);
- urgenza;
- quantità di popolazione coinvolta;
- scala geografica (dimensioni globale e locale).

10.15.) il partito è l'anima del corpo dello stato.

10.15.1.) come nel corpo l'anima è una, così nello stato il partito è unico.

10.15.2.) il partito unico dello stato universale è il Partito dell'Asse (Area dello stato sociale epistemico).

10.15.3.) di esso fanno parte tutti i partiti delle diverse nazioni della terra, secondo le proporzioni delle rispettive rappresentanze numeriche.

10.15.4.) il partito dell'Asse è organo dello stato.

10.15.5.) il partito dell'Asse è diviso in

- partito dei Tribuni: di orientamento politico di sinistra;
- partito dei Patrizi: di orientamento politico di destra.

10.17.) sono stabiliti per la burocrazia epistemica i seguenti quantitativi numerici:

- un decimo della popolazione mondiale è membro dello stato.

Di questo quantitativo:

- un terzo è membro dell'amministrazione imperiale
- un terzo è membro del monachesimo imperiale;
- un terzo appartiene alle gerarchie imperiali:

- accademiche
- politiche.

articolo 11 Diritto economico

11.1.) nello stato epistemico esistono particolari tipi di tributi perchè

- lo stato possiede tutte le ricchezze della terra
- lo stato possiede risorse proprie.

11.2.) le risorse dello stato universale sono, ad esempio, quelle naturali, di tutti i continenti e le nazioni.

11.2.1.) prima della loro distribuzione tra le nazioni del mondo, le risorse naturali di uno stato devono creare benessere nello stato in cui si trovano.

11.3.) altre risorse sono le imprese pubbliche, che diventano i modelli sperimentali scientifici per l'applicazione dei principii puri dell'economia aziendale.

11.3.1.) la pubblica amministrazione e le imprese pubbliche sono caratterizzate dal principio meritocratico dell'eccellenza, essendo il modello iperuranico del sistema privato, come misura standard per l'efficienza di questo.

11.4.)

11.4.1.) lo stato non possiede un suo patrimonio. I beni dello stato sono i mezzi, economici e patrimoniali, che servono per il governo dello stato (strutture di governo: organon istituzionali).

11.4.2.) è fatta propria dallo Stato epistemico una concezione massimalista dello stato, ma solo in senso simbolico. Le attività economiche appartengono prevalentemente al settore privato (per il 90% delle ricchezze della terra).

11.5.) i servizi pubblici che possono essere pagati, sono pagati dai cittadini con un prezzo del servizio proporzionale al loro reddito.

11.6.) sono organon economici dello stato universale:

1. il NECU (da "normativa economica e commerciale universale"), con sede a Monaco, in Germania: organon preposto al governo dell'economia globale per la regolamentazione delle imprese;
2. l'Empor (da "emporio"), con sede a Shanghai, in Cina: organon preposto al governo dell'economia globale per la regolamentazione dei mercati;
3. l'Enterprise, con sede a Seattle, negli Stati Uniti d'America: organon preposto alle seguenti funzioni economiche globali:

- A. pianificazione del sistema economico globale
- B. pianificazione del sistema di economia simulata globale
- C. direzione dei giochi di simulazione d'impresa del mercato globale

11.7.) sono adottati i due metodi di governo dell'economia mondiale definiti meritocrazia e simulazione di impresa:

1. meritocrazia: sono prodotte,

- sia per il settore economico pubblico
- che per il settore economico privato,

graduatorie di merito in base al merito

- nello studio
- nel lavoro,

che assegnano ai migliori

- nello studio
- nel lavoro
- i percorsi di studi
- e i lavori

più apprezzati, in termini di:

- A. professionalità
- B. creatività
- C. reddito
- D. prospettive di carriera
- E. vicinanza alla propria abitazione
- F. tempo libero

2. simulazione d'impresa: le imprese di tutto il mondo competono attraverso un gioco di simulazione del mercato globale, nazionale e regionale. Solo le imprese che vincono la competizione virtuale acquisiscono il diritto a produrre nel mondo economico reale.

11.8.) dal punto di vista microeconomico e macroeconomico,

- la domanda in senso economico (individuale e globale: standard economico dei bisogni) viene interpretata dai principi dell'economia epistemica come la somma delle quantità domandate a fronte dei bisogni materiali
- dei singoli uomini (domanda individuale)
- dell'intero genere umano (domanda globale);
- l'offerta prodotta da tutte le imprese del mondo può e deve anche prescindere dal prezzo di equilibrio, nella misura in cui essa deve sempre coprire la domanda

globale. Per questo nello stato epistemico non esistono indigenza e disoccupazione.

11.9.) il regime giuridico naturale dell'economia (economia naturale: economia secondo il diritto naturale: standardismo) è quello

- di una economia pianificata
- all'interno di cui si attua un regime di libero mercato,
- secondo l'economia sociale di mercato.

11.9.1.) la proprietà privata è inviolabile.

11.9.2.) la proprietà privata dei mezzi di produzione ha rilevanza sociale.

11.9.2.1.) per questo anche nel settore economico privato, come nel settore economico pubblico, il lavoro è regolato dal principio della meritocrazia.

11.9.2.1.1.) nel settore economico privato la cooptazione (libertà di assunzione nella contrattazione lavorativa tra privati) è consentita entro i limiti stabiliti dalla legge.

11.9.2.2.) lo stato è contrattatore unico di tutti i rapporti di impiego lavorativo, sia pubblici che privati.

11.9.2.2.1.) nessun privato può sostenere economicamente un privato.

11.9.2.2.1.1.) nel settore economico privato, nel rapporto di impiego lavorativo tra privati, il datore di lavoro paga lo stato, e lo stato paga il lavoratore. Lo stato è cioè mediatore unico tra tutti i rapporti di impiego lavorativi.

11.9.3.) lo stato sostiene economicamente il cittadino.

11.10.)

11.10.1.) i sindacati dei lavoratori sono organi dello stato.

11.10.2.) le associazioni degli industriali, dei commercianti e degli artigiani sono organi dello stato.

11.10.3.) sono costituite le corporazioni dei mestieri, per ciascuna categoria professionale. Esse sono guidate da rappresentanze dei sindacati e delle associazioni di cui al comma 11.10.2.).

11.10.3.1.) le corporazioni dei mestieri hanno lo scopo

- di favorire l'istruzione e lo sviluppo professionali del lavoratore;
- di favorire la creazione di imprese;
- di favorire l'inserimento delle categorie professionali nel mondo del lavoro.

11.11.) in tutte le economie nazionali e nell'economia globale lo stato garantisce condizioni di piena occupazione e determina le condizioni

- micro-economiche
- macro-economiche

per la sua determinazione.

11.12.) lo stato garantisce la tutela dell'ambiente, regolando l'economia pubblica e privata.

11.13.) nella Repubblica imperiale sono stabiliti i seguenti principii orientativi della nuova economia politica, definita dalla scienza politica:

- il primato del cittadino sulle declinazioni economiche del concetto di uomo (imprenditore, lavoratore, consumatore);
- la finalizzazione della proprietà privata a scopo sociale;
- l'universalizzazione del sistema statale, della sovranità e del modello economico;
- il primato del cittadino sull'imprenditore, e quindi del diritto sull'economia;
- la confutazione della mano invisibile e della favola delle api;
- la definizione della scienza economica (prima definizione) come organizzazione di mezzi scarsi finalizzata al benessere diffuso di tutti gli operatori prima che alla massimizzazione del profitto solo di alcuni operatori;
- la massimizzazione del profitto solo come obiettivo secondario e eventuale rispetto a quello primario della sopravvivenza e del benessere economici del genere umano;
- il primato dell'uomo sull'azienda;
- lo scopo sociale (prima che individuale) dell'economia di mercato;
- nuova definizione della scienza economica (seconda definizione): l'economia come scienza dell'organizzazione della produzione "di massa", finalizzata al consumo dei beni e alla fruizione dei servizi da parte di tutto intero il genere umano.

11.14.) a tal fine, viene definito il sistema di produzione dello standardismo, a correzione e integrazione del capitalismo, secondo i seguenti principii:

1. la scienza politica e il diritto definiscono l'economia come la scienza dell'organizzazione della produzione "di massa" finalizzata al consumo dei beni e alla fruizione dei servizi da parte di tutto intero il genere umano.
2. in questo senso, si avanza il concetto di standardismo economico (derivato da quello di standardismo giuridico). Il nuovo sistema economico che integra il capitalismo e ne corregge i difetti è definito standardismo perchè i bisogni dell'uomo sono uno standard identico per ogni uomo. Ogni uomo ha desidera e ha bisogno di
 - A. un lavoro,
 - B. cibo,
 - C. bevande,
 - D. tempo libero,
 - E. un minimo di reddito,
 - F. vestiti
 - G. avere una casa.
3. queste condizioni minime sono la domanda individuale che lo standardismo moltiplica per 7,5 miliardi di persone (tutti gli uomini e donne del mondo): questa è la domanda economica globale, non espressione di quantità di equilibrio, in rapporto al prezzo, ma pura espressione dei bisogni;
4. a fronte di essa deve esserci, sempre, per legge, l'offerta globale (definita frontiera dei bene e servizi di appagamento dei bisogni globali).
5. secondo il modello sociologico della piramide di Maslow, alcuni bisogni (come quelli di realizzazione di sé) sono superiori e questi sono quelli conflittuali, come il lavoro e il reddito superfluo.
6. essi nello standardismo sono appagati tramite il sistema meritocratico, definito dalla scienza politica, con criteri per valutare il merito nello studio e nel lavoro, criteri imposti parzialmente ed entro certi limiti, anche nel settore privato.

7. il sistema economico viene rigidamente diviso nei settori pubblico e privato:

- A. quello pubblico appaga i bisogni primari della scala di Maslow (detti "di massa").
- B. quello privato appaga in regime di libera concorrenza i bisogni superiori (detti "di lusso"). Solo per questi è previsto l'utilizzo dell'equilibrio tra domanda e offerta dipendente dal prezzo, in modo da impedire l'accesso ai beni superiori alle classi inferiori, e così viene corrisposta l'invidia sociale.
- C. sono previste due monete:
 - a) pubblica, per il settore pubblico e per i beni di massa.
 - b) privata, per il settore privato e per i beni di lusso.

articolo 12 Clausola generale

12.1.) le istituzioni politiche di tutte le nazioni del mondo sono preservate, con le loro successive modificazioni. La Costituzione epistemica si integra con esse.

12.2.) in tutte le nazioni del mondo sono proibiti:

- la pena capitale
- l'indigenza
- l'aborto

12.3.) gli aborti sono diminuiti (nella direzione indicativa della loro futura estinzione) proporzionalmente al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione femminile in termini psicologici e economici.

12.4.) è fatto obbligo ai governanti delle nazioni di provvedere alla determinazione di condizioni di generale (totale) benessere delle popolazioni affidate al loro governo, anche a prescindere dai vincoli posti dall'economia di mercato, che questa Costituzione riforma.

12.5.) gli Eserciti della terra, le forze e reparti di sicurezza costituiscono potere e organi autonomi dello Stato, dotati di una loro indipendente capacità di analisi politica, che si dà obiettivi propri, perseguito, con ogni mezzo, nel rispetto della Costituzione epistemica e delle leggi dello Stato,

- il diritto naturale
- il diritto positivo,

da esse formulato, ottenendo come risultato-obiettivo:

protezione di difesa per i cittadini appartenenti a tutte le nazioni del mondo;

pieno e totale benessere secondo i principii giuridici e economici stabiliti nella Parte Quarta della Costituzione epistemica (Codici di diritto epistemico), regolante il sistema meritocratico e il modello economico dello standardismo.

12.6.) il partito dell'Asse (Area dello stato sociale epistemico), come partito unico in tutte le nazioni del mondo,

- incorpora i partiti presenti in essi,
- salvaguardandone autonomia e indipendenza,
- e crea le condizioni in tutte le nazioni del mondo per l'affermazione della Costituzione universale epistemica,

— partecipando alle elezioni democratiche in tutti gli stati del mondo dall'atto della sua fondazione.

Quarta parte: Codice di diritto epistemico

articolo 1

comma 1: l'uomo è il dio in terra: vero uomo e vero dio.

comma 2: l'uomo e la donna sono il superuomo sulla terra nella misura in cui essi adempiono allo scopo per cui sono stati costituiti e generati.

comma 3: l'uomo e la donna sono gli esseri che, partecipando della divinità, costituiscono l'assoluto e il trascendente in terra.

comma 4: la dignità, come divinità, dell'uomo è assoluta, totale e perfetta.

comma 5: il diritto protegge l'essere umano in ogni stadio della sua esistenza:

- dal concepimento alla nascita;
- dall'infanzia alla giovinezza;
- dall'età adulta alla morte.

comma 6: i diritti dell'uomo sono assoluti, totali e perfetti.

comma 7: ogni uomo, donna e infante sulla terra esercita la sovranità dello stato, che è potere di dominio e volontà di potenza assoluti e senza limiti su tutta la terra, l'universo e il mondo intero.

comma 8:

- la legge dello stato si conforma alla sovranità dell'essere umano,
- le istituzioni dello stato servono ogni uomo, donna e infante conseguentemente,
- gli ordinamenti giuridici degli stati e dello stato universale conformano le istituzioni mondiali, pubbliche e private, al massimo rispetto della natura umana, dei suoi diritti e delle sue prerogative, il cui potere e i cui diritti sono senza limite alcuno.

comma 9: la legge e lo stato contemperano e conciliano gli interessi e i diritti degli esseri umani tra loro contrapposti.

articolo 2

comma 1: in quanto la sovranità dell'uomo è assoluta, la legge favorisce e realizza il dominio assoluto dell'uomo sul mondo e sul proprio destino storico, nel quale si compie il suo scopo, il suo essere, la sua personalità, la sua salvezza e la sua felicità.

Comma 2: la legge opera il contemperamento tra gli interessi umani socialmente contrapposti, finalizzato a un ordinato svolgimento della vita sociale e economica.

comma 3: essendo l'etica il fondamento del diritto, il sistema di istruzione, formativo e educativo, sta al di fuori e al di sopra dello stato:

- dal concepimento all'adolescenza l'uomo è posto sotto la tutela del sistema di istruzione, nel quale acquista la capacità giuridica.
- dalla giovinezza alla morte l'uomo è posto sotto la tutela dello stato, nel quale acquista la capacità di agire. Questa si acquisisce al compimento del diciottesimo anno di età, con il passaggio dell'individuo dal sistema di istruzione allo stato.

articolo 3

comma 1: il diritto, lo stato e l'economia sono improntati all'espressione e all'appagamento dei bisogni materiali e spirituali dell'uomo.

comma 2: il sistema delle leggi adotta, generalizza e interpreta il modello di Maslow per la classificazione dei bisogni umani, che il diritto tutela e appaga, definendo quelli che devono essere soddisfatti con la forza della legge.

comma 3: il modello di Maslow adottato dalla scienza politica riguarda:

1. la classificazione dei bisogni umani;
2. la classificazione delle classi sociali;
3. la suddivisione del sistema economico generale in:
 - A. sistema produttivo per i bisogni inferiori (sistema di economia pubblica);
 - B. sistema produttivo per i bisogni inferiori e superiori (sistema di economia privata).
4. la classificazione dei prodotti in:
 - a) beni e servizi di massa (appaganti i bisogni inferiori);
 - b) beni e servizi di lusso (appaganti i bisogni superiori).

articolo 4

comma 1: i bisogni sono distinti in:

- individuali;
- collettivi (relativi questi ai gruppi sociali).

i bisogni, sia individuali che collettivi, sono distinti in:

- primari (o inferiori, o materiali);
- secondari (o superiori, o spirituali).

i bisogni secondari sono distinti in:

- non conflittuali;
- conflittuali.

i bisogni conflittuali sono quelli per cui gli uomini competono tra loro per realizzare i propri desideri e le proprie necessità. Per la loro regolazione lo stato adotta il sistema meritocratico (meritocrazia), definito dalla scienza politica.

comma 2: tutti i bisogni sono definiti e classificati dalla psicologia (che definisce e classifica i bisogni spirituali) e dall'antropologia (che definisce e classifica i bisogni materiali).

comma 3: la società umana è suddivisa in:

- classe dirigente.
- classe media.

la società umana è altresì suddivisa in:

- classi ricche.
- classi popolari.

comma 4: nell'ambito dello stato universale non esiste la povertà. Non esiste una classe sociale indigente. Nell'ambito dello stato universale e della relativa società umana non esistono i seguenti fenomeni, sociali e economici:

- povertà.
- disoccupazione (se non volontaria).

comma 5: nell'ambito dell'applicazione del modello allargato di Maslow allo stato universale:

- alla classe dirigente/ricca corrispondono i bisogni secondari.
- alla classe media/popolare corrispondono i bisogni primari.

comma 6: nell'ambito dello stato universale la mobilità tra le due classi sociali e i bisogni conflittuali interni alla classe dirigente/ricca sono regolati dal sistema meritocratico (meritocrazia).

articolo 5

comma 1: lo stato adotta il modello economico definito "standardismo", costruito dalla scienza politica.

comma 2: lo standardismo, come modello correttivo e integrativo del capitalismo (per le determinazioni di cui al comma 4 dell'articolo 4), viene definito e regolato giuridicamente dal diritto economico, il quale normativizza:

- il lavoro;
- le imprese;
- i mercati;
- il sistema economico generale, suddiviso in:
 - nazionale (interno a una nazione);
 - globale.

comma 3: in base allo standardismo e al relativo modello di economia simulata (giochi di simulazione di impresa):

- il sistema economico è suddiviso in pubblico e privato.
- il sistema economico pubblico è il modello virtuoso del sistema economico privato.
- il sistema di economia pubblica produce per i bisogni primari.
- il sistema di economia privata produce, in regime competitivo, per i bisogni primari e secondari.
- in base al modello dell'economia simulata, acquisisce il diritto di produrre per i mercati reali l'impresa privata che vince la competizione virtuale tra le imprese private con i giochi di simulazione d'impresa, producendo il migliore prototipo del prodotto ("campione"), a cui va il gradimento dei consumatori (in base all'esito del "test").

- il sistema pubblico compete con quello privato, nella produzione dei beni e servizi inferiori prodotti dal settore privato.

comma 4: in base allo standardismo, l'economia politica e la macroeconomia sono così riformate:

- l'insieme dei bisogni è uno standard identico per tutti gli uomini: per questo i bisogni sono anche conflittuali (tutti gli uomini vogliono la stessa cosa e competono tra loro per conquistarla).
- la domanda economica individuale è questo standard, espressione non della quantità domandata, se non come espressione questa dei bisogni che generano ("paniere di bisogni", identico per tutti gli uomini). Essa dunque prescinde dal prezzo.
- la domanda economica globale è la somma di tutte le domande individuali, e anch'essa prescinde dal prezzo.
- l'offerta economica globale, intesa come l'intero sistema produttivo (pubblico e privato), deve in ogni momento sempre appagare ("coprire"), perfettamente, e col minore spreco di risorse possibile, la domanda economica globale.
- il prezzo, e il relativo concetto di scarsità, valgono solo per la regolazione della produzione (offerta) dei beni e servizi superiori (cosiddetti beni e servizi di lusso).
- comma 5: le determinazioni di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 5 racchiudono il quadro di riferimento per le determinazioni che regolano i punti elencati al comma 2 del medesimo articolo.

articolo 6

comma 1: i diritti civili includono i diritti economici.

comma 2: i diritti sono espressione dei bisogni.

comma 3: è nemico dello stato, come ostacolo alla sua azione di protezione dei diritti e di appagamento dei bisogni (tramite il sistema economico, pubblico e privato), ogni individuo, o ente, o azione, che impedisca l'azione dello stato e dei singoli cittadini alla realizzazione dei diritti e all'appagamento dei bisogni del genere umano e di ogni singolo essere umano.

comma 4: lo stato elimina e neutralizza ogni impedimento alla protezione da parte dello stato dei diritti civili e economici dell'uomo e della donna.

comma 5

- i diritti civili sono regolati dal diritto universale;
- i diritti economici sono regolati dal diritto economico.

comma 6: in base alla classificazione dei bisogni, di cui all'articolo 4 comma 1, i diritti degli esseri umani sono:

- diritto alla felicità (include tutti insieme gli altri diritti).
- A. diritti civili (in senso stretto: "standard giuridico") sono:
- a) vita (codice normativo della...);

- b) verità (codice normativo della...);
- c) pace (codice normativo della...);
- d) libertà (codice normativo della...);
- e) giustizia (codice normativo della...);
- f) benessere (codice normativo del...);
- g) salute (codice normativo della...);
- h) democrazia (codice normativo della...);
- i) sicurezza (codice normativo della...);
- j) famiglia (codice normativo della...);
- k) amicizia (codice normativo dell'...);
- l) successo sociale (codice normativo del...);
- m) amore (codice normativo del'...);

B. i diritti economici ("standard economico") sono:

- a) benessere (codice normativo del...);
- b) alimenti (codice normativo degli...);
- c) casa (codice normativo della...);
- d) vestiti (codice normativo dei...);
- e) lavoro (codice normativo del...);
- f) proprietà (codice normativo della...);
- g) reddito (codice normativo del...);
- h) patrimonio (codice normativo del...);
- i) impresa (codice normativo del...);
- j) tempo libero (codice normativo del...);
- k) successo economico (codice normativo del...);
- l) carriera (codice normativo della...);
- m) pensione (codice normativo della...).

articolo 7

comma 1: la funzione preposta alla codificazione del diritto naturale e alla sua traduzione nel diritto positivo, e di questo nei codici normativi sezionali, viene svolta dalla scienza politica, definita in sede di definizione dell'Episteme.

comma 2: la funzione che regola lo standardismo viene svolta dal sistema meritocratico, definito in sede di definizione della scienza politica.

Quinta parte: Disposizioni finali

df1.)

1. La lingua ufficiale dello stato universale è il greco antico.
2. Per le comunicazione tra gli stati nazionali in cui non si utilizza il greco antico si utilizza la lingua inglese.
3. La lingua ufficiale in cui sono redatti i testi epistemici dell'Accademia (episteme e diritto) sono
 - A. l'italiano
 - B. la lingua ufficiale interna alla nazione di riferimento, che li recepisce.

d2.) la Fondazione-episteme è organo dello stato.

d2.1.) essa ha sede a Ginevra, in Svizzera.

d.2.2.) la Fondazione-episteme è un ente culturale.

d.2.3.) essa raccoglie, custodisce e gestisce i fondi economici e finanziari dell'Impero universale costituiti da donazioni private.

d.3.) il DELOS e l'USO (United Service Organizations: avente estensione internazionale) organizzano la vita dei cittadini del pianeta

- nel tempo libero
- e in quello lavorativo.

d.3.1.) il DELOS svolge funzione civile.

d.3.2.) l'USO svolge funzione militare.

d.3.3.) l'USO dipende dal WORAC.

d.3.4.) il DELOS e l'USO aiutano e organizzano per i cittadini la ricerca del partner scopo

- matrimonio,
- unione di fatto,
- convivenza,
- amicizia.

d.3.5.) è predisposto il progetto GEMINI, per la difesa della vita umana in ogni suo aspetto:

1. di sicurezza;
2. di protezione economica;
3. sotto il profilo riproduttivo;
4. lavorativo;
5. ricreativo;
6. con riferimento agli aspetti

- A. terapeutici
- B. e psicoterapeutici

d.3.6.) è predisposto il progetto PROTEUS, per la difesa della vita animale in ogni suo aspetto:

7. di sicurezza;
8. di protezione economica;
9. sotto il profilo riproduttivo
10. ambientale;
11. con riferimento agli aspetti

- C. preservazione delle specie animali
- D. e della diversità biologica.

d.3.7.) è predisposto il progetto GAIA, per la difesa dell'ambiente (flora e fauna) in ogni suo aspetto:

- conservativo;
- produttivo;
- riproduttivo;
- ecologico;
- termico;
- energetico.

d.3.8.) è predisposto il progetto ANDROMEDA, per lo studio e l'esplorazione satellitare dello spazio interstellare:

- è aumentato il numero degli osservatori astronomici nel mondo;
- è garantita la preservazione ambientale del sistema solare;
- sono progettate le missioni spaziali da parte di robot e sonde sulla Luna e su Marte;
- sono progettate nuove stazioni spaziali orbitali intorno alla Terra;
- è aumentato il numero delle stazioni scientifiche nei territori artici e antartici.

df4.) la moneta dello stato universale è il Necu.

df4.1.) Il Necu è anche detto:

- Euro-dollaro,
- Ye-yan,
- Se-san,
- MU (= moneta universale),
- Schild ("scudo" in tedesco).

df5.) il filosofo di riferimento dello stato epistemico è Emanuele Severino.

df6.) gli eroi dello stato sono

- i martiri della non-violenza
- i martiri dello stato

df7.) le nove città sacre del mondo sono

- Roma;
- Gerusalemme;
- Mecca;
- Medina;

- Lhasa;
- Reykjavik;
- Saba (in Pretoria) ;
- Mestre;
- Pordenone.

df7.1.) le quattordici città di diritto imperiale sono

- Mestre;
- Bruxelles
- Parigi;
- Berlino;
- Reykjavik;
- Palmanova;
- Siracusa;
- Mont-Saint-Michel;
- Torino;
- Teheran;
- New York;
- San Paolo del Brasile;
- Velia;
- Pordenone.

d7.2.) sono inoltre città di diritto imperiale

- le città capitali degli stati del mondo
- le città più popolate del pianeta
- le città che secondo la legge ecclesiastica sono sedi di diritto cardinalizio

d7.3.) la città di Roma, come sede del Papato, è soggetta a uno speciale regime giuridico ("città franca"):

- essa non è città di diritto imperiale
- in essa non ha sede nessuna istituzione della Monocrazia epistemica
- permangono in Roma le istituzioni della Repubblica democratica italiana, come livello federale nazionale dello stato universale).

df8.) la Costituzione epistemica dovrà essere fedelmente osservata come legge fondamentale della Repubblica

- dai politici;
- dalle nazioni del mondo aderenti alla Weltrepublik mondiale;
- dai loro cittadini;
- dagli organi dello Stato.

df9.) segue l'illustrazione grafica dei tre simboli della Monocrazia epistemica:

- bandiera del Regno di Israele
(da definire)

- simbolo dell'accademia
(da definire)
- simbolo dello stato
(da definire)

Biblio–sitografia

- Testo del Codice civile (1942).
- Testo della Costituzione italiana (1948).

Bibliografia

Bibliografia

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Filosofi e filosofie nella storia*, Torino, Paravia 1992.
- Sigmund Freud, *Totem e tabù*, Torino, Bollati Boringhieri 1995.
- Martin Heidegger, *Ormai solo un Dio ci può salvare*, Parma, Guanda 1987.
- Natalino Irti, *Nichilismo giuridico*, Roma, Editori Laterza 2014.
- Salvatore Veca, *L'idea di giustizia globale*, Rivista di filosofia, giugno 2017.
- Vincenzo Perrone, *Le strutture organizzative d'impresa. Criteri e modelli di progettazione*, Milano, Egea 1996.
- Giuseppe Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, Milano, FrancoAngeli 1996.
- Umberto Galimberti, *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica*, Milano, Feltrinelli 2000.
- Carmelo Vigna, *Episteme*, in *Pensare l'essere. Percorsi di una nuova razionalità*, a cura di Virgilio Melchiorre, Bologna, Marietti Editore 2000.
- Emanuele Severino. Natalino Irti, *Dialogo su diritto e tecnica*, Roma, Editori Laterza 2000.

Libri dell'autore:

- PORTOLAN G., *Tesi di teoria dello stato. La fondazione della Welrepublik come essenza dell'Europa*, Aracne Editore, Roma 2018,
- PORTOLAN G., *Episteme. Sistema della conoscenza certa*, Aracne Editore, Roma 2019,

Scritti interni inviati alle istituzioni:

- PORTOLAN G., *Rapporto sullo stato del mondo*, Pordenone, 7 luglio 2017.
- PORTOLAN G., *Rapporto sull'intelligence mondiale*, Pordenone, 6 agosto 2017.

Sitografia

- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (ONU, 1948), fonte: internet
- Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (Roma, 1950), fonte: internet
- Giulio Portolan, siti web: <http://www.dodigidimostrazioni.it>
<http://www.progetto-episteme.it>
<http://www.voxitalica.it>

Voci di Wikipedia:

- Episteme;
- Internazionalismo;
- Cosmopolitismo;
- Universalismo;
- Governo mondiale;
- Rivoluzione mondiale;
- Rivoluzione permanente;
- Contrattualismo;
- Weltrepublik.